



POLITECNICO
DI TORINO



PIANO

DELLA PERFORMANCE

2014-2016

28 gennaio 2014

Sommario

1	Presentazione del Piano della Performance	3
2	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e stakeholder esterni	4
2.1	Identità dell'Ateneo	6
2.2	La ricerca scientifica	6
2.3	L'offerta formativa	7
3	Analisi del contesto attuale	10
4	Albero della Performance	12
5	Gli obiettivi strategici	14
5.1	A1 - Area Strategica della Ricerca	14
5.2	A2 - Area Strategica della Formazione	15
5.3	A3 - Area Strategica dei Servizi Tecnici ed Amministrativi	15
5.4	La misurazione degli obiettivi strategici	16
6	Gli obiettivi operativi per la valutazione individuale	18
6.1	I soggetti valutati	18
6.2	Pesi degli obiettivi	19
6.3	Obiettivi progettuali ed operativi (MBO)	20
6.3.1	Schede obiettivi individuali di I livello	20
6.3.2	Schede obiettivi individuali di II livello Amministrazione Centrale	20
6.3.3	Schede obiettivi individuali di II livello Distretti Dipartimentali	20
6.4	Obiettivi comportamentali	20
6.5	Obiettivi di customer satisfaction (CS)	21
6.6	Obiettivi di servizio/processo	21
7	Rilevazione benessere organizzativo	22
8	Piano della performance 2014: ruoli, responsabilità e spunti di miglioramento	23
8.1	Ruoli e responsabilità	23
8.2	Spunti di miglioramento	24
9	Allegati	25
9.1	Elenco completo delle Posizioni Organizzative in ambito di valutazione	25
9.2	Elenco completo degli obiettivi individuali dei responsabili di I° livello	27
9.3	Elenco completo degli obiettivi individuali dei responsabili di II° livello (Amministrazione Centrale)	40
9.4	Elenco completo degli obiettivi individuali dei responsabili di II° livello (Distretti Dipartimentali)	57

1 Presentazione del Piano della Performance

Il Piano delle Performance è il documento con il quale le amministrazioni declinano in obiettivi e target concreti il modello di valutazione e di misurazione contenuto nel Sistema di Misurazione Valutazione delle Performance.

Il Piano per il 2014 riprende i capisaldi definiti nel Sistema (l'impostazione complessiva è in linea con quella definita per Sistema e Piano per lo scorso anno) e si propone sia di portare a regime il processo di valutazione sulle categorie di personale con elevata responsabilità organizzativa già coinvolte nello scorso anno (Dirigenti e Responsabili strutture di primo livello), sia di introdurre sperimentazioni su nuovi ambiti organizzativi, in linea con quanto previsto dalla norma. In tal senso, alla luce di un buon grado di completamento dei cambiamenti negli assetti organizzativi dell'Ateneo connessi all'introduzione della legge 240/2010, si prevede a partire da quest'anno, un progressivo coinvolgimento nei processi di valutazione sia dei responsabili di struttura di secondo livello, sia di parte del personale che ricopre ruoli organizzativi nei Distretti.

Nel Piano 2014 si prevede di consolidare l'utilizzo delle diverse tipologie di indicatori già utilizzate lo scorso anno:

- particolare enfasi è stata posta sulla definizione degli obiettivi strategici, per i quali, nelle more della definizione del nuovo piano strategico di Ateneo, si è lavorato sulla base delle indicazioni del Rettore ed integrando quanto definito dagli Organi come Linee Strategiche di Bilancio
- si sono ripresi e valorizzati gli indicatori già previsti dal sistema di controllo generale: indicatori del sistema universitario e indicatori interni all'Ateneo- come il Cruscotto di Ateneo, da anni sviluppato per il Nucleo di Valutazione
- si è confermato e rafforzato l'utilizzo sia degli strumenti di rilevazione della customer satisfaction sviluppati nell'ambito del progetto interuniversitario "Good Practice", sia degli indicatori di processo e di servizio, che si sono progressivamente portati a regime.

In conclusione, come anche richiamato nella introduzione al Sistema 2014, occorre ricordare che è attiva al Politecnico una commissione dedicata alla definizione del nuovo Piano Strategico di Ateneo: in questo momento i nuovi obiettivi strategici sono in corso di definizione e, non appena le nuove linee strategiche saranno approvate, potrebbe esserci la necessità di intervenire su questo Piano ed affinare gli obiettivi.

2 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e stakeholder esterni

Nonostante una normativa complessa, la presenza di vincoli di spesa penalizzanti per il personale, la sostanziale assenza di una politica nazionale e regionale sul diritto allo studio e l'ormai inarrestabile, progressiva riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario, il Politecnico continua a svolgere con successo la propria missione e resta un punto di riferimento per la qualità della formazione offerta agli studenti e per la capacità di coniugare ricerca scientifica e trasferimento tecnologico. Lo confermano alcuni dati di sintesi:

- le domande di pre-immatricolazione 2013/14 sono cresciute rispetto al 2012/13, in controtendenza con il dato nazionale ed è migliorata la qualità degli studenti immatricolati, considerando sia l'esito del test di ammissione che la distribuzione dei voti dell'esame di Stato; per la prima volta, nell'ambito dell'Ingegneria, gli studenti provenienti da fuori regione hanno superato gli studenti residenti in Piemonte, con una percentuale di studenti stranieri, che si mantiene costantemente al di sopra della media OCSE; nonostante una lieve flessione dovuta alla crisi economica, la condizione occupazionale a un anno dalla Laurea registra percentuali superiori all'85%;
- l'Ateneo conferma e accresce la sua capacità di acquisire risorse su bandi di ricerca competitivi a livello europeo e nazionale; il Politecnico è l'unico ente di ricerca italiano coinvolto in entrambi i progetti *ICT FET Flagship* finanziati dall'UE e un primo consuntivo del VII Programma Quadro fa registrare la partecipazione a 287 progetti, per un finanziamento complessivo di oltre 60 M€; risultano inoltre molto favorevoli gli esiti dei bandi ministeriali (*Progetti Cluster e Smart cities*) e regionali (piattaforma *automotive e aerospazio*), nonché quelli degli ultimi bandi PRIN e FIRB, da alcuni anni estremamente selettivi e competitivi;
- nonostante una congiuntura economica non favorevole, si consolidano i rapporti di partnership con le aziende, restano sostanzialmente inalterate le risorse acquisite, con un aumento significativo del valore medio dei singoli contratti;
- l'Ateneo è stato scelto come sede per l'Autorità di regolazione dei Trasporti competente per la regolazione nel Settore dei Trasporti e nell'accesso alle relative infrastrutture e servizi accessori; il Politecnico e l'Autorità, nell'ambito delle rispettive competenze, intendono avviare una cooperazione su temi di interesse comune;
- nonostante i noti vincoli sulle assunzioni, la programmazione triennale del personale approvata dal CDA prevede investimenti consistenti, percentualmente superiori a quelli attuati dalla maggior parte degli Atenei italiani;
- il posizionamento dell'Ateneo nei ranking internazionali registra qualche miglioramento e cresce la reputazione dell'Ateneo in Europa, come testimoniato dalla certificazione *HR Excellence in Research*, che è stata recentemente attribuita dalla Commissione Europea.

All'inizio del 2013 è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo al fine di ottimizzare le risorse e rendere più flessibile la struttura amministrativa che deve poter assicurare il supporto alle attività istituzionali, anche in presenza di un contenimento oggettivo del turnover. Nonostante i vincoli legislativi, che da un lato sembrano promuovere l'integrazione del personale a tempo definito nell'organico di Ateneo, ma dall'altro, di fatto, consentono manovre molto limitate, è stata individuata una soluzione condivisa e percorribile, per minimizzare l'impatto dei provvedimenti normativi vigenti e per consentire la stabilizzazione programmata delle posizioni a tempo determinato.

L'Ateneo sta investendo molto nella formazione del personale sia per l'aggiornamento permanente delle competenze, sia per l'integrazione delle proprie conoscenze rispetto ai numerosi cambiamenti normativi in corso; le giornate informative sulla trasparenza e sui comportamenti etici previsti dalla normativa "anticorruzione" sono le principali tematiche affrontate nel 2013. A queste si sono aggiunti inoltre i moduli formativi per integrare competenze del personale sul fronte della capacità organizzativa

e sul lavoro di gruppo, a partire dai responsabili delle Aree e con l'obiettivo di continuare questa formazione nel prossimo anno. Le azioni di valorizzazione del personale saranno al centro della attività anche per il 2014, non solo per accrescere il livello di competenze, ma soprattutto per offrire nuovi stimoli e nuove mete a tutti.

Di notevole impatto è l'effetto che Il Politecnico di Torino ha nel contesto socio economico locale e nazionale: l'acquisto di beni e servizi da parte dell'amministrazione, docenti e tecnici amministrativi, studenti e loro ospiti, soprattutto nell'ambito dei beni ad alta tecnologia, sostiene l'economia locale che a sua volta impiega personale aggiuntivo per poter soddisfare adeguatamente la domanda.

Va osservato che il Politecnico di Torino si è aggiudicato la maggioranza dei propri fondi di ricerca su base competitiva da fonti esterne e in misura rilevante dall'Unione Europea con i programmi quadro e queste risorse aggiuntive sono state in parte reinvestite sul territorio creando sviluppo e incrementando anche il gettito fiscale.

L'alta percentuale degli iscritti al Politecnico proveniente da fuori regione e negli ultimi anni sempre più dall'estero, alimenta una non trascurabile domanda per affitti nelle zone limitrofe alla cittadella politecnica che ha contribuito, insieme al nuovo piano regolatore, a riqualificare quartieri che in un recente passato ospitavano attività produttive oggi abbandonate e i loro addetti.

Gli effetti indotti sono di gran lunga i più importanti, soprattutto da un punto di vista strategico: la formazione di un numero consistente (circa 2.500 di I livello e 2.200 di II nel 2010) di ingegneri ed architetti altamente qualificati che possono essere assunti dalle aziende locali e nazionali ad un costo relativamente contenuto, il rilevante contributo all'economia locale e nazionale costituito dall'incubatore di imprese del Politecnico di Torino, dagli spin-off, dal Business Research Centre, dalla partecipazione ai consorzi e istituti di ricerca.

Negli ultimi anni l'Ateneo ha avviato un complesso progetto di ridefinizione e implementazione delle proprie sedi, da un lato attraverso la conservazione e la riqualificazione delle sedi storiche, dall'altro attraverso un programma di nuove realizzazioni che ha interessato l'intera area metropolitana torinese. La scelta è stata quella di investire fortemente negli aspetti tecnici legati alla qualificazione delle strutture edilizie e degli impianti tecnici delle sedi anche attraverso interventi finalizzati al risparmio energetico.

Si segnala, in tale ambito, la partecipazione dell'Ateneo al Progetto Torino Città Universitaria che rappresenta un'occasione per incrementare il numero e la qualità dei luoghi residenziali e per servizi destinati agli studenti: strutture aperte verso la città, efficacemente inserite nello spazio urbano, in contesti ambientali gradevoli e al contempo vivaci e dinamici, connessi ai luoghi di studio e di ricerca tramite percorsi di mobilità ecosostenibili.

Nei prossimi mesi sarà presentato il nuovo piano strategico che dovrà saper coniugare la vocazione internazionale dell'Ateneo con quella territoriale e rilanciare il ruolo e la missione di un'università pubblica, capace di formare Architetti e Ingegneri che sappiano porre la loro professionalità al servizio del Paese e di valorizzare e supportare gli studenti migliori. Un piano strategico che dovrà accreditare l'Ateneo in Europa come un centro intellettuale di riferimento, capace di attrarre studenti, ricercatori, imprenditori di talento e investimenti, che contribuiscano allo sviluppo scientifico, tecnologico ed economico del territorio.

L'obiettivo è ambizioso, arduo da raggiungersi, soprattutto tenendo conto di una situazione congiunturale e di condizioni al contorno non favorevoli, che richiede il pieno, consapevole e convinto coinvolgimento di tutta la comunità universitaria.

2.1 Identità dell'Ateneo

Da più di 150 anni, il Politecnico di Torino è una delle istituzioni pubbliche più prestigiose a livello italiano e internazionale nella formazione, ricerca e trasferimento tecnologico in tutti i settori dell'Architettura e dell'Ingegneria.

Nato nel 1859 come Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, è diventato Regio Politecnico di Torino nel 1906. Una lunga storia, che ha accreditato il Politecnico come punto di riferimento per la formazione e la ricerca in Europa. Una Research University di livello internazionale che attrae studenti da oltre 100 Paesi e partecipa alla più qualificata ricerca scientifica internazionale, con collaborazioni con industrie, istituzioni pubbliche e private, e organizzazioni locali.

Il modello adottato dal Politecnico di Torino è quello dei campus anglosassoni, con strutture polivalenti per didattica, ricerca di base e applicata e servizi agli studenti a Torino, e una rete regionale di poli tecnologici dedicati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico, formazione specialistica e servizi al territorio (Alessandria, Biella, Mondovì, Vercelli, Verrès).

In città, sulle sponde del Po, si trova la sede storica dell'Ateneo, il Castello del Valentino, residenza sabauda del XVII secolo e sede principale dei corsi di Architettura.

Il grande complesso di corso Duca degli Abruzzi - sede principale di Ingegneria con 122.000 metri quadrati- è stato inaugurato nel 1958 e si completa con la Cittadella Politecnica, un progetto di espansione nell'area contigua alla sede centrale, costituita da un complesso moderno di 170.000 metri quadrati, con spazi destinati a studenti, attività di ricerca, trasferimento tecnologico e servizi.

Il campus più recente dell'Ateneo è la "Cittadella del Design e della Mobilità sostenibile" ubicato a Mirafiori, sito industriale della Fiat oggi riqualificato, così come la sede del Lingotto, che ospita la Scuola di Master.

Nonostante la decurtazione dei finanziamenti pubblici, è stato approvato un bilancio preventivo da parte del CDA che prevede il mantenimento e in alcuni casi l'incremento degli investimenti in formazione, ricerca, risorse umane ed edilizia, con un utile di esercizio di oltre 10M€ e una disponibilità di cassa per tutto il 2014 intorno a 100M€.

2.2 La ricerca scientifica

L'Ateneo ha sviluppato negli ultimi quindici anni politiche di crescita e valorizzazione dell'attività scientifica per vocazione tematica legate anche alle istanze di crescita del sistema socio-economico e in relazione con le imprese e il territorio.

È cresciuta in particolare la capacità di fare ricerca in una visione più integrata e multidisciplinare, da cui l'Ateneo ha potuto trarre beneficio non solo dal punto di vista degli obiettivi scientifici raggiunti, ma anche per i risultati economici.

Grazie alla capacità progettuale a livello sia nazionale sia internazionale e allo sviluppo di un modello di rapporti tra l'Ateneo e i soggetti esterni si sono riusciti a mantenere livelli ragguardevoli anche in un contesto di drammatica riduzione delle opportunità e delle fonti di finanziamento.

In particolar modo con le imprese la modalità di collaborazione ha assunto una nuova connotazione. L'approccio multidisciplinare, abbinato alla capacità di operare su scala internazionale nell'ambito di progetti e partenariati anche di notevoli dimensioni, risulta premiante anche dal punto di vista dei partners che con l'Ateneo collaborano, rapporto destinato a consolidarsi e ad aumentare, anche grazie alle scelte organizzative sulle nuove aggregazioni dipartimentali: la sinergia fra gruppi operanti su fronti anche non strettamente contigui dal punto di vista tematico permette di massimizzare i risultati e valorizzare nel modo più efficace la capacità di interpretare l'attività scientifica in maniera integrata e

interdisciplinare.

In linea con gli anni precedenti gli elementi che caratterizzano l'attività di ricerca e trasferimento tecnologico sono stati, l'internazionalizzazione, l'interdisciplinarietà e la volontà di costituire un elemento fondante dello sviluppo del territorio.

Uno degli elementi centrali dell'attività del Politecnico è rappresentato dalla capacità, maturata nel tempo, di fungere da catalizzatore per la creazione di un vero e proprio ecosistema basato sulla conoscenza e l'innovazione nel territorio cittadino e regionale. Elemento fondante di questa strategia è stata la creazione della Cittadella Politecnica, come spazio fisico, in cui quotidianamente trovano collocazione e interagiscono i diversi elementi del triangolo della conoscenza: Formazione, rappresentata dagli studenti di laurea, laurea magistrale e dottorato, Ricerca, con la presenza degli 11 Dipartimenti del Politecnico, e Innovazione e trasferimento tecnologico possibile grazie alla presenza nel campus di imprese e altri centri di ricerca pubblici e privati.

I finanziamenti a livello sia nazionale che europeo si rivolgono in misura sempre crescente verso azioni di sistema, multidisciplinari e coerenti con iniziative già messe a punto a livello di agende di ricerca strategiche. Fondamentale elemento di successo è pertanto una partecipazione concertata che aggrega le migliori competenze e faccia sinergia con enti nazionali ed europei. In questo contesto si inseriscono le iniziative FET Flagships, Smart City, KICs (Knowledge Innovation Communities - EIT) e la partecipazione a reti e programmi promossi a livello internazionale. In particolare "Smart Cities and Communities" è un'iniziativa multidisciplinare promossa dall'Unione Europea inizialmente nell'ambito del SET-Plan e poi estesa ad altri settori quali l'ICT e i Trasporti con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di tecnologie intelligenti nella città mettendo insieme risorse provenienti dalla ricerca nei diversi settori. Gli ambiti strategici di Smart City sono infatti: l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile, i servizi sanitari e medicali a distanza, il monitoraggio e il controllo dell'ambiente e del territorio, la pianificazione urbana, i servizi amministrativi per i cittadini (eGovernment). L'iniziativa ha avuto un notevole impatto non solo a livello europeo, ma anche nazionale tanto da essere stata ripresa dal MIUR che ha lanciato dei bandi su tematiche similari.

L'Ateneo è sostanzialmente pronto per affrontare la sfida posta dagli obiettivi che la European Research Area ha voluto darsi e che saranno progressivamente declinati nel Programma Horizon 2020. Una sfida complessa, che cade in un periodo denso di incertezze sulle prospettive dell'assetto sociale, economico e istituzionale del nostro continente, ma anche in un periodo ricco di opportunità, al termine del quale alcuni grandi Atenei e probabilmente alcune grandi reti di Atenei, con competenze multidisciplinari, diventeranno partner essenziali e insostituibili per rispondere in modo scientificamente credibile ai "Societal challenges".

2.3 L'offerta formativa

Il Politecnico di Torino è l'unica Scuola di Architettura e di Ingegneria della Regione Piemonte ed è tradizionalmente un polo di riferimento per tutti gli studenti italiani, in un sistema universitario che non prevede ancora l'esistenza di Istituti Universitari dedicati alla formazione post-secondaria professionalizzante (le Fachhochschulen in Germania, le University of Applied Sciences in Svizzera o i College americani e inglesi). Il Politecnico ha il complesso compito di offrire una formazione di qualità di I livello a un elevato numero di studenti e insieme di selezionare, attraverso ulteriori percorsi, la futura classe dirigente, i manager, i ricercatori e i professionisti, che avranno la responsabilità di provare a riportare il nostro Paese al centro dello sviluppo scientifico e tecnologico.

La Legge 240/10 ha introdotto importanti modifiche nella gestione dell'offerta formativa; il principio di superamento della sovrapposizione di competenze tra le strutture competenti per la didattica e la

ricerca, richiesto dalla legge, ha portato all'abolizione delle Facoltà e all'attribuzione ai Dipartimenti delle competenze sia in materia di ricerca che di didattica.

I Corsi di Studio culturalmente omogenei sono raggruppati in Collegi, ciascuno dei quali afferisce ad un solo Dipartimento.

- Collegio di Architettura
- Collegio di Design
- Collegio di Ingegneria Informatica, del Cinema e Meccatronica
- Collegio di Ingegneria Elettrica
- Collegio di Ingegneria Energetica
- Collegio di Ingegneria Elettronica, delle Telecomunicazioni e Fisica (ETF)
- Collegio di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Collegio di Ingegneria Gestionale
- Collegio di Ingegneria Meccanica, Aerospaziale, dell'Autoveicolo e della Produzione
- Collegio di Ingegneria Biomedica
- Collegio di Ingegneria Chimica e dei Materiali
- Collegio di Ingegneria Civile
- Collegio di Ingegneria Edile
- Collegio di Ingegneria Matematica
- Collegio di Pianificazione e Progettazione

Nella tradizione delle migliori Università tecniche europee, l'Ateneo presenta un'offerta completa di corsi in Architettura e Ingegneria (22 corsi di I livello e 30 di II livello nell'A.A. 2013/2014), con il 30% delle lezioni proposte interamente in lingua inglese.

Da tempo l'Ateneo applica a tutti i corsi di laurea di I e II livello il modello informativo "AiQ", basato sugli standard e linee guida ENQA: tale esperienza ha consentito di rispondere anche alle indicazioni ministeriali (D.Lgs 19/2012) relative all'assicurazione della qualità istituzionale e dei corsi di studio.

Negli ultimi tre anni gli iscritti ai corsi di I e II livello del Politecnico di Torino sono cresciuti complessivamente del 21,5% (da 23.791 a 28.904) e nell'ultimo anno del 11,5%. Gli immatricolati sono circa 5.400 (+10,6% rispetto a.a. 2012/13).

Il numero degli studenti stranieri iscritti al Politecnico su tutti i livelli formativi (laurea di I livello, laurea di II livello, dottorato e master) è aumentato costantemente, soprattutto a partire dall'anno di introduzione dei corsi in lingua inglese (a.a. 2005/06), fino a raggiungere nel 2013 una percentuale superiore al 16% sul totale degli iscritti. Tale media è da considerarsi significativamente superiore a quella dei paesi OCSE (6,9%)¹ ed eccellente se comparata con quella nazionale (4,5%)².

Gli studenti provengono da oltre 100 nazioni di tutte le parti del mondo e le tre comunità più popolose sono rappresentate dagli studenti di nazionalità Cinese, Pakistana e Iraniana. Anche l'America Latina è ben rappresentata con particolare evidenza dalle comunità Brasiliana e Colombiana.

Nel 2012 si sono laureati al Politecnico di Torino circa 5.400 studenti: 2.800 hanno conseguito il diploma di laurea di I livello e circa 2.600 di II livello con una crescita complessiva rispetto al 2011 del 10,7%.

Nonostante il periodo di crisi, gli studenti riescono a trovare occupazioni qualificate, con percentuali a un anno dalla Laurea di II livello del 85% e decisamente superiori alla media nazionale (70%).

Le opportunità che il Politecnico offre a chi ha già conseguito una laurea di primo o secondo livello si completa con la formazione post laurea, articolata in: master, corsi di dottorato, corsi di perfezionamento e scuola di specializzazione.

¹ Dati OCSE, "Education at a Glance 2013: OECD Indicators": Student mobility and foreign students in tertiary education 2011

² Ufficio Statistica Miur, Indagine sull'Istruzione Universitaria: iscritti stranieri a corsi di I, II livello, ciclo unico e vecchio ordinamento, dottorato e master, a.a. 2011/12.

A livello nazionale la partecipazione ai corsi post-laurea sembra essersi arrestata in questi ultimi anni. Al Politecnico di Torino, in controtendenza continua l'interesse per il dottorato di ricerca con più di 700 studenti ogni anno (circa il 36% stranieri).

Nell'ambito del processo di Assicurazione interna della Qualità, anche per il Dottorato di Ricerca si sta seguendo un percorso di accreditamento che ha portato i Corsi del XXIX ciclo ad una valutazione secondo criteri Ministeriali; a valle di questa valutazione, i Corsi attivati per l'a.a. 2013/14 sono 14.

Un'ulteriore possibilità formativa, nata dalle grandi tradizioni del Politecnico di Torino e di Milano, è l'Alta Scuola Politecnica, un programma didattico avanzato congiunto tra i due Atenei, in parallelo al percorso di laurea magistrale.

3 Analisi del contesto attuale

Il processo di pianificazione di un'organizzazione deve necessariamente prevedere una fase di diagnosi per comprendere appieno la realtà entro cui l'organizzazione agisce e le risorse di cui dispone per operarvi al meglio.

A tal fine è stato analizzato il rapporto OCSE Education at a Glance 2013 che riporta una dettagliata descrizione dello stato dell'istruzione a livello mondiale, derivante dalla comparazione di dati relativi alla spesa, al numero e alle caratteristiche dei laureati e ai benefici socioeconomici dell'istruzione universitaria. In generale, in Italia si investono poche risorse umane e finanziarie nell'istruzione universitaria, la percentuale di laureati ci vede ultimi in Europa e penultimi nell'OCSE, la spesa per studente è sotto la media mentre è in aumento la percentuale di costo a carico di studenti e famiglie.

- Spesa per istruzione: ad eccezione di Repubblica Slovacca e Ungheria, l'Italia spende meno di tutte le altre nazioni europee (61% della media OCSE, 69% della media EU21). Mentre la maggior parte delle altre nazioni hanno riconosciuto la natura strategica delle spese per istruzione, l'Italia, con la sola eccezione dell'Ungheria, è la nazione che ha effettuato i tagli più pesanti (il rapporto OCSE non fornisce il dato relativo alla sola spesa per università, ma un dato aggregato relativo all'intera spesa per istruzione). Se si considera la percentuale della spesa pubblica destinata all'istruzione, l'Italia è ultima su 32 nazioni.
- Docenti: su 26 nazioni considerate dall'OCSE solo 5 nazioni hanno un rapporto studenti/docenti peggiore dell'Italia (Indonesia, Repubblica Ceca, Arabia Saudita, Belgio, Slovenia). Dato che Indonesia e Arabia Saudita sono paesi non-OCSE, l'Italia risulta essere quart'ultima tra i paesi OCSE per rapporto docenti/studenti.
- Tasse universitarie: le tasse universitarie significativamente più alte rispetto a quelle italiane sono tipiche di nazioni in cui il finanziamento degli atenei è in buona parte privato e gli studenti accedono a dei prestiti d'onore per coprire le spese universitarie (paesi anglosassoni - USA, Regno Unito, Canada, Australia, Nuova Zelanda – e poi Cile, Corea e Giappone). Se si considerano solo i paesi europei, i Paesi Bassi fanno pagare più dell'Italia, mentre per molte nazioni le tasse sono assai ridotte o persino nulle. La percentuale di studenti che beneficia di interventi a sostegno del diritto allo studio (prestiti, ma anche borse di studio) pari in Italia al 20%, colloca il nostro paese agli ultimi posti. Si segnala comunque un aumento negli ultimi anni del contributo richiesto ai privati, tipicamente sotto forma di incrementi delle tasse universitarie. L'aumento della percentuale di spesa privata, vede infatti l'Italia in quarta posizione.
- Numero di laureati: l'Italia è all'ultimo posto in Europa (21% contro 39% della media OCSE) come percentuale di laureati nella fascia più giovane (25-34 anni).

Secondo la Grande Guida Università 2013-2014 redatta da La Repubblica in collaborazione con Il Censis, sono tre i fatti rilevanti che caratterizzano il sistema universitario:

- Decremento delle immatricolazioni, probabilmente conseguenza di una crisi economica che riduce oggettivamente i redditi reali delle famiglie e di scarse prospettive occupazionali negli anni futuri. Considerando l'a.a. 2012/13 il numero degli immatricolati a livello nazionale negli ultimi 5 anni è calato del 10% (da 293mila unità a 268 mila)
- E' ancora da completare la trasformazione delle università legata alla riforma Gelmini. I nuovi modelli di governance (riorganizzazione dell'offerta formativa, riduzione delle strutture dipartimentali, ecc) non ancora introdotti da tutti gli atenei sono ancora in fase di sperimentazione.
- Il taglio dei finanziamenti ministeriali ha costretto gli atenei ad aumentare, nel rispetto dei vincoli normativi, le tasse o comunque a minimizzare i costi, togliendo risorse a manutenzioni, fondi per la ricerca, laboratori.

In relazione alle politiche del personale, da un lato la normativa non comprende e non dà gli strumenti

per riconoscere al personale tecnico-amministrativo il ruolo fondamentale che ricopre per l'attuazione delle politiche dell'Ateneo; dall'altro il nuovo sistema di reclutamento del personale docente presenta una serie di gravi criticità e illogicità che sono state sottovalutate e che potrebbero profondamente influenzare la qualità della ricerca e della formazione dell'intera università italiana. Se il Legislatore non interverrà con sostanziali correttivi, ci avvia verso una composizione del corpo docente che comprenderà un numero ristretto di Professori Ordinari con un'età media elevata, decisamente superiore a quella degli altri Paesi OCSE, un consistente numero di Professori Associati anch'esso con età media elevata, un insieme rilevante di Ricercatori a tempo indeterminato, nel ruolo ad esaurimento, per i quali non si intravedono, dopo il completamento del piano straordinario, adeguate prospettive di carriera e un numero esiguo di Ricercatori a tempo determinato in *tenure-track*, che non consentirà di attuare quel ricambio generazionale indispensabile al sistema universitario.

Infatti negli ultimi quattro anni l'università italiana ha perso un miliardo di euro su 7,4 disponibili e il blocco del turn over (assunzioni pari al 20% dei pensionamenti) ha visto uscire dal sistema 12 mila ricercatori ed entrarne solo duemila. I finanziamenti alla ricerca rappresentano l'1,25% del Pil contro il 3% previsto dall'Agenda di Lisbona. I fondi Prin (Progetti di Ricerca di interesse nazionale) sono passati da 75 milioni del bando biennale 2010/2011 a 38 milioni nel nuovo, su tre anni.

Negli ultimi due anni i progetti italiani che hanno avuto finanziamenti europei sono stati il 2,7%, diminuiti del 5% rispetto agli anni precedenti e sotto la media comunitaria che è intorno al 12%. La prossima sfida è rappresentata da Horizon 2020. Quindici miliardi per il biennio 2014-2015, 80 entro il 2020, che saranno distribuiti a Università, enti di ricerca, industrie e pmi.

Secondo un'elaborazione della Elsevier per l'International comparative performance of the UK research base – 2013, negli ultimi dieci anni la qualità media degli articoli scientifici redatti da ricercatori italiani, misurata attraverso il numero di citazioni normalizzato per disciplina, è costantemente aumentata: nel 2012 i prodotti della ricerca italiana hanno infatti ricevuto oltre il 50% in più di citazioni rispetto alla media mondiale.

I ricercatori italiani, circa 80.000, sono appena l'1,1% della comunità scientifica mondiale (che conta, ormai, secondo l'Unesco, più di 7,3 milioni di ricercatori a tempo pieno), nonostante gli investimenti italiani in ricerca e sviluppo (R&S), siano stati appena l'1,5% della spesa totale mondiale (che, secondo la rivista R&D Magazine nel 2012 ha superato i 1.500 miliardi di dollari), nel 2012 sono italiani il 3,8% degli articoli scientifici del mondo.

Queste condizioni, di cui bisogna realisticamente prendere atto, non impediranno all'Ateneo di realizzare gli obiettivi strategici, solo se si comprenderà che è necessaria una profonda rivisitazione del ruolo e delle funzioni del personale docente e tecnico amministrativo che riconosca e valorizzi il lavoro, l'impegno, le capacità, la qualità e il merito delle persone e soprattutto faccia sentire tutti parte di un progetto ambizioso, all'altezza della tradizione e delle aspettative che gli studenti, le famiglie, il sistema socio-economico e il Paese ripongono nell'Ateneo.

4 Albero della Performance

La descrizione dettagliata dell'Albero delle performance è contenuta nel Sistema di Misurazione e Valutazione, che descrive altresì le tipologie di obiettivo e le modalità di definizione e di valutazione.

L'albero della performance è un modello che, a partire dalla missione e visione dell'Ateneo, si articola in tre livelli gerarchici:

- aree strategiche;
- obiettivi strategici;
- obiettivi operativi.

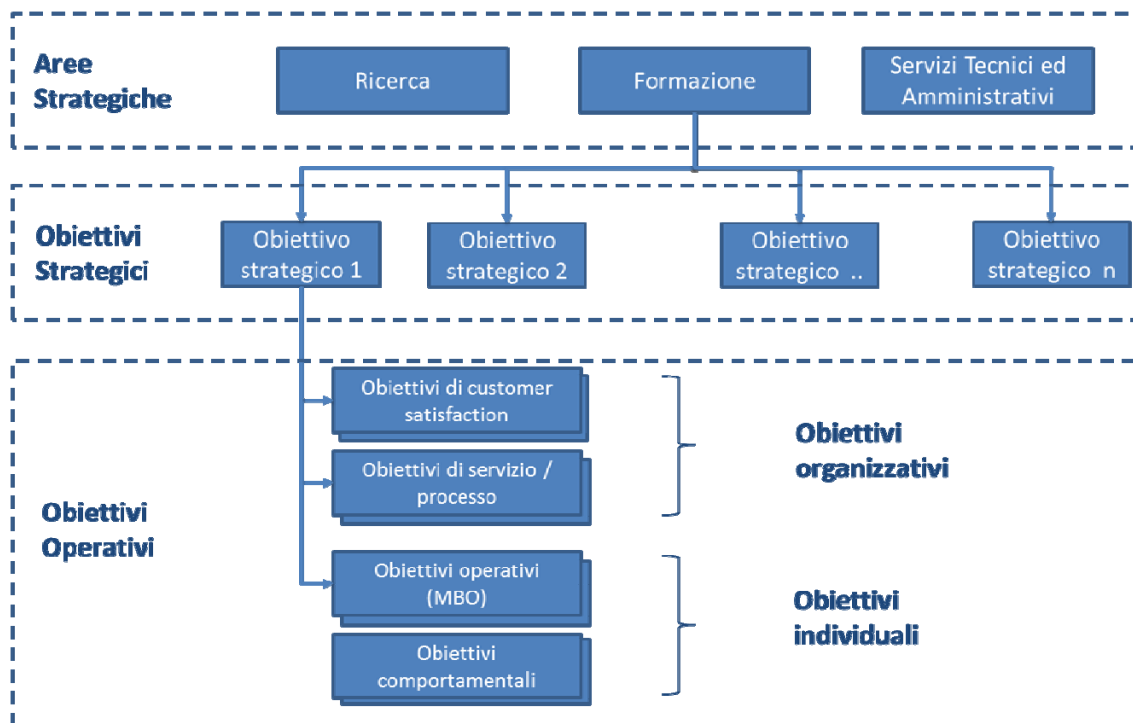


Figura 1 – Schema dell'Albero delle Performance

Le aree strategiche sono state articolate in relazione alle attività fondamentali dell'Ateneo: "Formazione" e "Ricerca", che accolgono in prima definizione gli obiettivi strategici formulati nelle linee del nuovo Rettorato.

Per rappresentare le strutture tecniche ed amministrative di supporto, è stata inserita una terza area strategica, denominata "Servizi Tecnici ed Amministrativi": in questa area si declineranno gli ulteriori obiettivi, funzionali al miglioramento dell'efficacia e efficienza dell'organizzazione e dei processi, che il Direttore Generale riceve per la gestione delle strutture organizzative dell'Amministrazione.

Per ogni Area Strategica sono definiti gli obiettivi strategici, che sono riportati nel paragrafo 5- Gli obiettivi strategici. Gli obiettivi strategici sono desunti dal Piano Strategico di Ateneo ed integrati/declinati su base annuale, anche in linea con le Linee Guida di Bilancio.

Al terzo livello dell'albero della performance sono collocati gli obiettivi operativi che corrispondono agli obiettivi assegnati ai dirigenti/responsabili di Area ed alle strutture organizzative.

- Obiettivi Individuali
 - MBO
 - Obiettivi comportamentali
- Obiettivi organizzativi
 - Obiettivi di servizio/processo
 - Obiettivi di customer satisfaction.

5 Gli obiettivi strategici

In attesa che si completi il percorso di definizione del Piano Strategico, il riferimento principale per la costruzione del Piano della Performance sono le linee strategiche delineate dal Rettore, integrate con le linee di indirizzo che gli organi di governo hanno definito nel corso dell'ultimo anno e con le Linee Guida per il Bilancio di Previsione 2014.

5.1 A1 - Area Strategica della Ricerca

Obiettivo strategico	Descrizione
AS.R.1 Sostenere la qualità della ricerca di base e incentivare la ricerca applicata per contribuire allo sviluppo della tecnologia	Prestare la massima attenzione alla qualità della ricerca scientifica (Excellent Science) adottando significative misure premiali per i ricercatori che sapranno distinguersi a livello nazionale ed europeo, con l'obiettivo di aumentare significativamente la capacità del nostro Ateneo di acquisire grant dello European Research Council, in linea con i risultati ottenuti dai nostri partner accademici europei. Rafforzare i sistemi premianti sia per le pubblicazioni sia per la ricerca di eccellenza.
AS.R.2 Sostenere la ricerca e la sperimentazione interdisciplinare	Potenziare la ricerca e la sperimentazione collaborativa e interdisciplinare, stimolando e finanziando lo sviluppo di collaborazioni interdipartimentali e la realizzazione di laboratori congiunti, per partecipare attivamente e con successo ai progetti di ricerca europei e internazionali, che richiedono competenze trasversali.
AS.R.3 Rafforzare la collaborazione con i partner industriali ed il Trasferimento Tecnologico /Knowledge Sharing	Rafforzare la collaborazione con i nostri partner industriali, ai quali proporre un nuovo modello di partnership che preveda la condivisione delle conoscenze sviluppate in tutte le fasi dell'attività di ricerca; non più soltanto "Technology transfer", ma "knowledge sharing" (presenza di laboratori congiunti all'interno del campus; la partecipazione congiunta a progetti di ricerca collaborativi a livello regionale, nazionale ed europeo; il coinvolgimento dei partner industriali nella progettazione di percorsi formativi congiunti; un rapporto gestito in modo trasparente, con regole di collaborazione chiare e una politica condivisa sulla proprietà intellettuale)
AS.R.4 Investimento sul capitale umano (Obiettivo strategico comune con l'Area Strategica della Formazione)	Utilizzare al meglio le risorse a disposizione per: <ul style="list-style-type: none"> - immettere nel ruolo dei Professori Associati i Ricercatori meritevoli, selezionati attraverso procedure di valutazione rigorose, sfruttando al massimo le potenzialità offerte dal Piano Straordinario Associati; - assicurare un congruo numero di posizioni di I fascia, con l'obiettivo di selezionare giovani di talento, capaci di assumersi responsabilità di coordinamento dell'attività didattica e di ricerca e anche ruoli attivi negli Organi di Governo; - avviare il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure-track, assicurando standard internazionali per la valutazione; - attrarre in alcune aree strategiche professori di elevata qualificazione scientifica, provenienti da istituzioni universitarie e centri di ricerca con elevata reputazione internazionale, garantendo loro adeguate infrastrutture e risorse di personale;

5.2 A2 - Area Strategica della Formazione

Obiettivo strategico	Descrizione
AS.F.1 Valorizzazione talento degli studenti	Individuare modalità per valorizzare gli studenti di talento, attraverso politiche premiali; potenziamento dell'offerta di percorsi formativi aggiuntivi, con valenza internazionale, sul modello delle Scuole Normali Superiori.
AS.F.2 Consolidare l'Assicurazione in Qualità dei Corsi di Studio	Garantire per i Corsi di Studio un regime di assicurazione della qualità di livello internazionale, così come richiesto dalle European Standards and Guidelines, con l'obiettivo di accedere non solo agli accreditamenti nazionali ma anche, in alcuni casi, agli accreditamenti di agenzie internazionali.
AS.F.3 Migliorare la qualità della didattica e i servizi a supporto dell'apprendimento	Rafforzare la progettualità dedicata al miglioramento della qualità della didattica. Consolidare gli investimenti nell'offerta formativa in lingua inglese e nelle iniziative di orientamento (in, in itinere, out), anche per favorire il completamento dei percorsi per gli studenti a potenziale rischio di abbandono. Incrementare la progettualità studentesca (viaggi, mobilità ecc.) su finanziamenti dedicati. Potenziare le piattaforme tecnologiche, anche in rete con altri Atenei, per offrire percorsi formativi con modalità telematica. Stimolare la diffusione di comportamenti etici fra gli studenti e identificare modalità per dissuadere da comportamenti non corretti durante le prove.
AS.F.4 Rafforzare l'offerta di percorsi di Master e Formazione Permanente	Sviluppare l'offerta di formazione superiore riguardando la definizione di un catalogo di corsi di formazione permanente erogabili sia in modalità tradizionale sia in modalità e-learning. Portare a regime l'organizzazione e le attività della nuova Scuola di Master e Formazione Permanente garantendone la piena operatività.

5.3 A3 - Area Strategica dei Servizi Tecnici ed Amministrativi

Obiettivo strategico	Descrizione
AS.STA.1 Consolidamento Bilancio Unico di Ateneo	Affinare i processi contabili e di controllo e favorire la convergenza da parte di tutte le strutture periferiche, anche attraverso una revisione degli strumenti di reporting, con l'obiettivo di portare a regime il bilancio unico di Ateneo e garantire la qualità dei dati.
AS.STA.2 Rafforzamento processi amministrativi a supporto delle priorità strategiche dell'Ateneo	Rilettura dell'organizzazione dell'Ateneo per identificare opportunità di formazione e valorizzazione delle competenze per meglio supportare le priorità strategiche bilanciando la distribuzione del personale e favorendo, nel rispetto dei vincoli normativi, la creazione di competenze organizzative stabili.

<p>AS.STA.3 Sviluppo del patrimonio immobiliare dell'Ateneo</p>	<p>Sviluppare il processo di localizzazione delle attività didattiche e di ricerca dell'Architettura nel cosiddetto "asse del Po".</p> <p>Rafforzare le iniziative sulla sostenibilità, con particolare attenzione a quelle sul monitoraggio e la pianificazione energetica, sulla mobilità studenti e dipendenti e sull'incremento della qualità di vita nel campus.</p> <p>Prosecuzione del programma di interventi per il consolidamento della messa in sicurezza degli spazi di Ateneo e la formazione del personale in tal senso.</p> <p>Potenziamento degli spazi di socializzazione per studenti (sale studio, audiovisivi, aree attrezzate esterne, ecc).</p>
<p>AS.STA.4 Informatizzazione e monitoraggio dei processi e servizi tecnico-amministrativi</p>	<p>Informatizzare, potenziare e reingegnerizzare i processi di gestione dei servizi in un'ottica di efficienza e efficacia, anche attraverso il monitoraggio continuo della gestione dei servizi e delle attività istituzionali di Ateneo.</p>
<p>AS.STA.4 Investimento sul capitale umano</p>	<p>Valorizzare la professionalità del personale tecnico-amministrativo per supportare in modo adeguato le nuove sfide.</p>

Questi obiettivi strategici sono la base per la definizione degli obiettivi operativi descritti nelle prossime sezioni del documento e che saranno alla base dell'azione delle strutture amministrative e tecniche dell'Ateneo.

5.4 La misurazione degli obiettivi strategici

Come negli anni scorsi, sulla base delle indicazioni e richieste del Nucleo di Valutazione, per monitorare l'avanzamento dei risultati legati alle linee strategiche di Ateneo, il Politecnico tiene sotto costante controllo numerosi indicatori che rappresentano, al più alto livello, l'andamento generale dell'Ateneo.

Questi indicatori possono essere misurati e confrontati su base annuale e costituiscono il cruscotto di Ateneo.

Ai fini del processo di valutazione delle performance, anche sulla base delle considerazioni fatte dal Nucleo di Valutazione e degli indicatori dallo stesso individuati nel corso del 2011, si è deciso di raccogliere i principali indicatori nei seguenti 4 ambiti di valutazione (lo schema sintetico è riportato in Figura 2 – Il cruscotto di Ateneo):

- Didattica.
- Ricerca;
- Risorse Umane;
- Dati economici.

Cruscotto di Ateneo	
Didattica	Ricerca
Immatricolati Iscritti Abbandoni Provenienza geografica Progetti a sostegno della mobilità internazionale Valutazione della didattica Laureati Tempi di completamento degli studi Condizione occupazionale Indicatori FFO quota premiale	Produzione scientifica Dottorandi Ricadute industriali Finanziamenti ricerca Indicatori FFO quota premiale
Risorse umane	Dati economici
Personale Ateneo Personale Docente Personale Tecnico Amministrativo Turnover Indicatori personale Personale che ricopre/ha ricoperto cariche di altissimo livello	Andamento Asset Andamento risultato operativo e risultato economico FFO Tempi medi di pagamento fatture

Figura 2 – Il cruscotto di Ateneo

Tra gli indicatori presenti nel Cruscotto, unitamente ad altri indicatori “di sistema”, possono essere selezionati alcuni indicatori da utilizzare per la valutazione delle performance “strategica” che, come si vedrà più avanti, è una delle componenti di valutazione delle performance del Direttore Generale e può essere utilizzata anche per la valutazione organizzativa dell’intero personale dell’Ateneo, in sede di definizione di alcune componenti del salario accessorio.

Ai fini della valutazione della componente di Obiettivi Strategici, si ipotizza di utilizzare per il 2014 quattro indicatori legati a:

1. Indicatori premiali FFO: sarà considerato il peso sul sistema ottenuto dal Politecnico nell’assegnazione della quota premiale; qualora tale peso sia superiore al peso sul sistema della quota non premiale (da modello), il risultato dell’indicatore sarà considerato positivo
2. Ranking internazionali: il risultato sarà positivo se il Politecnico manterrà una posizione simile a quella attuale, con un posizionamento nel secondo gruppo delle università europee
3. Risultati delle survey Good Practices: sarà preso in considerazione l’indicatore di sintesi relativo alla soddisfazione sui servizi amministrativi da parte del PTA, dei docenti e degli studenti; il risultato sarà positivo se il valore ottenuto dal Politecnico sarà sopra il valore medio delle università partecipanti alla survey per almeno due delle tre categorie.
4. Risultato di bilancio: si considererà l’utile di bilancio e l’indicatore sarà positivo se vi sarà un risultato positivo.

I quattro indicatori saranno poi ulteriormente composti e il valore complessivo sarà positivo se tre su quattro saranno positivi.

6 Gli obiettivi operativi per la valutazione individuale

6.1 I soggetti valutati

Nel corso del triennio 2014-2016, come indicato in Tabella 1 – Piano per l’attivazione del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni individuali per il triennio 2014-2016, si prevede di portare a regime il sistema di valutazione delle prestazioni individuali introdotto nel 2013.

Si prevede, a regime, il coinvolgimento, oltre che dei Dirigenti, anche di tutto il personale titolare di posizioni organizzative o di funzioni specialistiche.

Fascia di personale	2013	2014	2015	2016
Dirigenti	A regime	A regime	A regime	A regime
Personale con responsabilità in strutture di I livello	Sperimentaz.	A regime	A regime	A regime
Personale con responsabilità in Servizi di II livello		Sperimentaz.	A regime	A regime
Altro Personale Tecnico - Amministrativo di categoria EP	-	Sperimentaz.	A regime	A regime
Personale Tecnico - Amministrativo di categoria BCD con responsabilità organizzative o funzione specialistica	-		Sperimentaz.	A regime

Tabella 1 – Piano per l’attivazione del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni individuali per il triennio 2014-2016

In linea con quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, per il 2014 si prevede la valutazione delle persone che ricoprono i seguenti ruoli organizzativi:

Soggetto valutato	Valutatore	Note
Direttore Generale	Rettore	A regime
Dirigenti	Direttore Generale	A regime
Personale con responsabilità in strutture di I livello	Direttore Generale	A regime
Personale con responsabilità in strutture di II livello	Dirigente / Responsabile di I livello (*)	Sperimentazione
Altro Personale Tecnico - Amministrativo di categoria EP	Dirigente / Responsabile di I o II livello a cui riporta organizzativamente	Sperimentazione: le categorie di personale previste per la valutazione nel 2014 sono: <ul style="list-style-type: none"> • I Responsabili Gestionali dei Distretti Dipartimentali • I coordinatori di Laboratorio

Tabella 2 - Responsabilità di assegnazione e valutazione degli obiettivi

In **Allegato 9.1** è possibile consultare l’elenco completo delle posizioni organizzative oggetto di valutazione per l’anno 2014.

Per il 2014, per le categorie di personale che hanno assegnati ruoli organizzativi o funzioni specialistiche, ma che non sono ancora coinvolte nel nuovo processo di valutazione (e quindi non a regime o in ambito di sperimentazione), si procederà ancora con la modalità precedentemente in uso, che prevede la valutazione da parte del responsabile organizzativo, sulla base di una relazione annuale fatta dal valutato sulle attività svolte

Le stesse figure identificate in tabella, nella colonna “Valutatori” saranno responsabili per la discussione per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, a consuntivo.

Per “sperimentazione” si intende che il processo di assegnazione e di valutazione degli obiettivi sarà compiuto per intero e i risultati della valutazione saranno comunicati agli interessati; tuttavia, per l’anno di sperimentazione, per tenere conto del cambiamento, sarà facoltà del valutatore, previa verifica con il Direttore Generale, rivedere la valutazione e proporre, ai fini della remunerazione di risultato, una percentuale di raggiungimento degli obiettivi differente da quella calcolata.

6.2 Pesì degli obiettivi

La tabella che segue illustra per le diverse categorie di personale coinvolto nella valutazione i pesi attribuiti alle diverse categorie di obiettivi.

Fascia di personale	Obiettivi strategici	Obiettivi individuali		Obiettivi organizzativi	
		MBO	Comportamentali	Customer Satisfaction	Processo / Servizio
Direttore Generale	10	40	40	10	
Dirigenti		30	30	20	20
Personale con responsabilità in strutture di I livello		30	30	20	20
Personale con responsabilità in strutture di II livello		20	20	30	30
Altro Personale Tecnico - Amministrativo di categoria EP		20	20	30	30

Tabella 3 – Pesì delle diverse tipologie di obiettivi

Qualora fossero attribuite alla stessa persona più posizioni organizzative, in ambito di valutazione, gli obiettivi dovranno essere definiti e valutati per ciascuna posizione; la remunerazione di risultato da erogare sarà definita sulla base della media pesata dei risultati raggiunti su ogni posizione organizzativa. I risultati ottenuti saranno incrementati del 10%, fermo restando il tetto del 100% della remunerazione raggiungibile.

Nota bene: in ogni caso, ove la sommatoria dei punteggi ottenuti sulle diverse tipologie di obiettivo sia maggiore del 100%, il risultato massimo attribuibile alla persona valutata sarà il 100%.

Per le strutture in cui non siano stati identificati indicatori di servizio e processo viene raddoppiato il peso degli indicatori di Customer Satisfaction per mantenere invariato il peso degli obiettivi organizzativi rispetto agli obiettivi complessivi.

6.3 Obiettivi progettuali ed operativi (MBO)

Si tratta degli obiettivi attribuiti ai responsabili di strutture organizzative, principalmente legati ad attività progettuali / iniziative che realizzano gli obiettivi strategici dell'Ateneo. Gli obiettivi operativi (MBO) sono costruiti partendo dalle linee strategiche, declinate in obiettivi progettuali ed in programmi d'azione, previa verifica della disponibilità di risorse umane, finanziarie e tecnologiche.

6.3.1 Elenco obiettivi individuali dei responsabili di I° livello

Si rimanda all'**allegato 9.2** per l'elenco degli obiettivi individuali dei Responsabili di I° livello.

6.3.2 Elenco obiettivi individuali dei responsabili di II° livello dell'Amministrazione Centrale

Si rimanda all'**allegato 9.3** per l'elenco degli obiettivi individuali dei Responsabili di II° livello dell'Amministrazione.

6.3.3 Elenco obiettivi individuali dei responsabili di II° livello dei Distretti Dipartimentali

Si rimanda all'**allegato 9.4** per l'elenco degli obiettivi individuali dei Responsabili di II° livello dei Distretti dipartimentali.

6.4 Obiettivi comportamentali

Si tratta di obiettivi specificamente individuali, che valutano i comportamenti dei singoli responsabili nell'esercizio del proprio ruolo nell'organizzazione; sono volti a garantire il buon clima organizzativo, la collaborazione e la convergenza dei responsabili verso il rispetto degli obiettivi, secondo un modello che si focalizza su tre ambiti chiave: la leadership, la formazione e le competenze.

Ambito comportamento	Titolo comportamento	Descrizione comportamento
Leadership	Focus	Tendere al raggiungimento degli obiettivi
Leadership	Impegni	Mantenere gli impegni dati
Leadership	Semplificazione	Tendere alla semplificazione dei processi
Leadership	Tempi	Rispettare i tempi, agire velocemente e con decisione
Leadership	Condivisione degli impegni sfidanti	Domandare, condividere impegni sfidanti trattando le persone con dignità ed eguaglianza
Formazione	Discontinuità	Ricerare la discontinuità nella soluzione dei problemi sfruttando le occasioni di apprendimento provenienti dal contesto di lavoro e dal contesto esterno
Competenza	Visione	Ricerare una visione complessiva del proprio lavoro, collocando le azioni in un orizzonte temporale di medio e lungo periodo

6.5 Obiettivi di Customer Satisfaction (CS)

Si tratta di obiettivi legati ad indicatori di soddisfazione degli utenti relativamente ai servizi offerti dall'amministrazione: si basano sulle rilevazioni svolte annualmente mediante le rilevazioni svolte sugli utenti nell'ambito del progetto Good Practice, che raccoglie e compara indicatori di customer satisfaction sui processi/servizi chiave tipici di un ateneo per circa 20 università italiane.

L'elenco degli obiettivi di Customer Satisfaction è ricompreso all'interno degli elenchi di obiettivi dei diversi ruoli riportati negli allegati.

6.6 Obiettivi di servizio/processo

Obiettivi legati ad indicatori di servizio/processo sui servizi erogati dall'amministrazione: questi indicatori si basano sulla Mappa dei Servizi e rappresentano i principali dati di volume o di performance che caratterizzano i diversi servizi. Il riferimento per l'applicazione del modello è la Mappa dei Servizi agli utenti, elaborata per quanto riguarda l'Amministrazione Centrale dell'Ateneo a partire dal 2012 e pubblicata sul sito della Trasparenza di Ateneo

6.6.1.1 Definizione dei target e misurazione dei risultati per gli indicatori di servizio/processo:

- per la definizione di questi target, il parametro di riferimento è il valore storico dell'indicatore e la definizione sarà effettuata nella fase di assegnazione obiettivi. Qualora non vi siano dati storici di riferimento, si definiranno target sulla base di valutazioni che potranno essere verificate/modificate in sede di avanzamento semestrale.
- per il 2013 si procederà con una modalità piuttosto semplificata, tenendo conto che la misurazione di questi indicatori (in particolare per quelli relativi alla mappa dei servizi) è stata svolta sperimentalmente nel 2012 e saranno sicuramente necessari aggiustamenti al modello in corso d'opera. Pertanto i target definiti per il 2013 sono in linea di principio pari al valore rilevato per il 2012, a meno di alcuni casi specifici.

L'elenco degli obiettivi di servizio / processo è ricompreso all'interno degli elenchi di obiettivi dei diversi ruoli riportati negli allegati.

7 Rilevazione benessere organizzativo

Negli anni passati, dato il forte cambiamento messo in atto e la molteplicità di iniziative che già impattavano sul personale, si è ipotizzato di non attivare rilevazioni sul benessere organizzativo, ma sono state messe in campo numerose iniziative (si veda la Relazione sulla Performance 2011 e 2012) finalizzate a migliorare il bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata e incrementare il benessere dell'organizzazione.

Nella pratica, numerose indicazioni in tal senso potevano essere desunte dalla lettura dei diversi indicatori di customer satisfaction rilevati nell'ambito del progetto Good Practice.

A partire dalla rilevazione Good Practice sul 2013 si è ipotizzato, in sede progettuale, di inserire nella rilevazione (o di fare una rilevazione parallela), oltre ai consueti indicatori di customer satisfaction, anche una sezione dedicata al benessere organizzativo, utilizzando come spunto alcune delle le domande previste dalla CIVIT.

Il primo anno di rilevazione sarà sperimentale. Le indicazioni ottenute dalla rilevazione saranno utilizzate per individuare azioni correttive, ove nelle leve dell'amministrazione del Politecnico.

Sarà definito nel prossimo Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance come tenere conto dei risultati ai fini della valutazione delle performance dei vertici dell'Ateneo.

8 Piano della performance 2014: ruoli, responsabilità e spunti di miglioramento

8.1 Ruoli e responsabilità

In Tabella 4– **Piano della performance 2014: ruoli e responsabilità** sono riassunte le azioni che verranno intraprese nel 2014 al fine di attuare le misurazioni degli obiettivi individuali e organizzativi.

AMBITO		AZIONI PREVISTE	TEMPI DI ATTUAZIONE	STRUTTURA RESPONSABILE E RIFERIMENTI	
Obiettivi Strategici	Performance Strategica	Definizione obiettivi e target	Gennaio (anno x)	Organi di Governo Servizio Studi strategici e Supporto Istituzionale;	
		Misurazione dei risultati	Aprile (anno x+1)		
Obiettivi Operativi	Performance Organizzativa	Definizione dei target	Gennaio (anno x)	Secondo i ruoli di Tabella 2. Servizio Studi strategici e Supporto Istituzionale (sulla base dei dati del progetto Good Practice)	
		Customer satisfaction	Aprile-giugno (anno x+1)		
	Performance individuale	Indicatori di servizio	Definizione dei target	Gennaio (anno x)	Secondo i ruoli di Tabella 2
		Comportamenti individuali e organizzativi	Misurazione dei risultati	Aprile (anno x+1)	Area Reporting Direzionale e Progetti Speciali
Performance individuale	Obiettivi individuali operativi (MBO)	Valutazione dei comportamenti per i dirigenti e il personale EP di I livello	Gennaio (anno x+1)	Secondo i ruoli di Tabella 2 Coordinamento da parte di Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali	
		Monitoraggio e analisi delle azioni svolte nel periodo e della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo	Giugno -luglio (anno x) per SAL intermedio Febbraio (anno x+1) per valutazione finale	Secondo i ruoli di Tabella 2 Coordinamento da parte di Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali	
Predisposizione del Sistema e del Piano delle Performance		Coordinamento attività e raccolta contenuti per la stesura del Sistema e del Piano Coordinamento attività di definizione e raccolta Obiettivi	In tempo utile per approvazione a gennaio (anno x)	Struttura tecnica permanente; Nucleo di Valutazione RUO (Risorse Umane ed Organizzazione)	
Comunicazione		Comunicazione alle strutture organizzative dei contenuti del Piano delle Performance	Dopo approvazione da parte OdG	Responsabilità come da Tabella 2.	

Tabella 4– Piano della performance 2014: ruoli e responsabilità

Le azioni riguardano sia il monitoraggio della valutazione della performance organizzativa che individuale.

Per quanto riguarda la performance individuale, sono previste le attività di monitoraggio quadrimestrale dell'andamento degli MBO e l'eventuale rimodulazione degli obiettivi e dei pesi complessivi per il personale coinvolto nel piano 2014.

Per quanto riguarda la performance organizzativa, gli elementi di maggiore attenzione riguarderanno:

- Verifica dei target e misurazione dei risultati di customer satisfaction
- Verifica dei target e misurazione dei risultati per gli indicatori di servizio

Per questi indicatori, infatti, in relazione alla sperimentazione in atto, saranno necessarie controlli periodici degli andamenti, ove possibile, per verificare la correttezza degli indicatori stessi e delle modalità di rilevazione ed introdurre eventuali misure correttive.

8.2 Spunti di miglioramento

Portare a regime i processi di valutazione così come previsto dalla normativa è un obiettivo particolarmente sfidante per l'amministrazione in questo particolare periodo per diversi ordini di motivazioni:

- da un lato si propongono meccanismi di misurazione delle performance che incidono (tendenzialmente al ribasso) sulla remunerazione delle persone, dall'altra da diversi anni ormai gli stipendi sono bloccati e, nell'attuale quadro normativo, è estremamente difficile reperire nuove risorse da destinare all'incentivazione.
- la cultura della valutazione è ancora lontana e difficile da portare nei contesti pubblici ed in particolare sul contesto universitario, sul quale incidono in primis gli obiettivi dati dalla valutazione della didattica e della ricerca, sui quali le leve operative per il personale tecnico amministrativo sono limitate
- il cambiamento di interlocutore sulle tematiche di valutazione legate al ciclo della Performance (da CIVIT/ANAC ad ANVUR) non ha per il momento completato il suo iter e non sono ancora a regime le sinergie che potrebbero discendere da una visione integrata della valutazione delle università.

9 Allegati

9.1 Elenco completo delle Posizioni Organizzative in ambito di valutazione

Area coinvolta	Ambito	Posizione Organizzativa
AFLEG	Affari Legali	Responsabile Servizio Affari Legali
AQUI	Appalti e Forniture	Responsabile Area Approvvigionamento Beni e Servizi
AQUI	Appalti e Forniture	Responsabile Servizio Pianificazione Acquisti e Procurement
AQUI	Appalti e Forniture	Responsabile Servizio Appalti e Supporto Contratti
BIBLIOM	Biblioteche	Responsabile Area Bibliotecaria e Museale
BIBLIOM	Biblioteche	Responsabile Servizio Bibliotecario
CORE	Comunicazione	Responsabile Servizio Comunicazione, Eventi e Relazioni con l'Esterno
COREGE	Coordinamento RGA	Responsabile Area Coordinamento Responsabili Gestionali
D.AD	Distretti Dipartimentali	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.AD
D.AUIN	Distretti Dipartimentali	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.AUIN
D.AUIN	Sicurezza e Prevenzione	Coordinatore Laboratori Tecnici Distretto D.AUIN
D.ENERG	Distretti Dipartimentali	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ENERG
D.ET	Distretti Dipartimentali	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ET
D.IATI	Distretti Dipartimentali	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IATI
D.IGEP	Distretti Dipartimentali	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IGEP
D.IMEAS	Sicurezza e Prevenzione	Coordinatore Laboratori Tecnici/RSPP distretto D.IMEAS
D.IMEAS	Distretti Dipartimentali	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IMEAS
D.ISEG	Distretti Dipartimentali	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ISEG
D.IST	Distretti Dipartimentali	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IST
D.SAT	Sicurezza e Prevenzione	Coordinatore Progetto "Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro presso il D.SAT"
D.SAT	Distretti Dipartimentali	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.SAT
D.SMA	Distretti Dipartimentali	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.SMA
EDILOG	Facility e Logistica	Responsabile Area Edilizia e Logistica
EDILOG	Facility e Logistica	Responsabile Servizio Amministrativo
EDILOG	Facility e Logistica	Responsabile Servizio Adeguamento Strutture e Impianti
EDILOG	Facility e Logistica	Responsabile Servizio Antincendio
EDILOG	Facility e Logistica	Responsabile Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare
EDILOG	Facility e Logistica	Responsabile Servizio Messa a Norma e Ambiente
EDILOG	Facility e Logistica	Responsabile Servizio Logistica
GESD	Didattica	Responsabile Area Gestione Didattica
GESD	Didattica	Responsabile Servizio Formazione Superiore
GESD	Didattica	Responsabile Servizio Orientamento in Ingresso, in Itinere, in Uscita
GESD	Didattica	Responsabile Servizio Segreterie Studenti
INTE	Internazionalizzazione	Responsabile Area Internazionalizzazione

Area coinvolta	Ambito	Posizione Organizzativa
INTE	Internazionalizzazione	Responsabile Servizio Relazioni Internazionali e Progetti di Mobilità e Cooperazione
INTE	Internazionalizzazione	Responsabile Servizio Mobilità Incoming e Outgoing
IT	Information Technology	Responsabile Area Information Technology
IT	Information Technology	Responsabile Servizio E-Learning e Multimedialità
IT	Information Technology	Responsabile Servizio Office Automation e Laboratori
IT	Information Technology	Responsabile Servizio Infrastrutture
IT	Information Technology	Responsabile Servizio Applicativi Gestionali
IT	Information Technology	Responsabile Servizio Nuove Tecnologie, Portali e Contenuti
PAF	Contabilità	Responsabile Servizio Pianificazione, Amministrazione e Controllo
PAF	Contabilità	Responsabile Servizio Tesoreria
PREP	Prevenzione e Protezione	Responsabile Servizio sicurezza prevenzione e protezione
RDPS	Reporting e Progetti	Responsabile Area Reporting Direzionale e Progetti Speciali
RDPS	Reporting e Progetti	Responsabile Servizio Reporting Direzionale
RDPS	Reporting e Progetti	Responsabile Servizio Progetti Speciali
RUO	Risorse umane	Responsabile Area Risorse Umane e Organizzazione
RUO	Risorse umane	Responsabile Servizio Personale Docente e Ricercatore
RUO	Risorse umane	Responsabile Servizio Sviluppo organizzativo e Relazioni Sindacali
RUO	Risorse umane	Responsabile Servizio Personale Tecnico-Amministrativo e non strutturato
RUO	Risorse umane	Responsabile Servizio Trattamenti Economici e Previdenziali
SARTT	Ricerca e Innovazione	Responsabile Area Supporto alle Ricerca e Trasferimento Tecnologico
SARTT	Ricerca e Innovazione	Responsabile Servizio Trasferimento Tecnologico e Relazioni con l'Industria
SARTT	Ricerca e Innovazione	Responsabile Servizio Supporto Gestione Progetti di Ricerca Finanziati
SSSI	Supporto Istituzionale	Responsabile Servizio Studi Strategici e Supporto Istituzionale
SSSI	Supporto Istituzionale	Responsabile Servizio Studi Strategici
SSSI	Supporto Istituzionale	Responsabile Servizio Supporto Istituzionale
SSSI	Supporto Istituzionale	Responsabile Servizio Supporto alla Valutazione

9.2 Elenco completo degli obiettivi individuali dei responsabili di 1° livello

La tabella riporta per ciascun obiettivo la rispettiva tipologia, titolo e descrizione. La tipologia viene indicata secondo la seguente legenda: **MBO** = obiettivi progettuali ed operativi; **SERV** = obiettivi di servizio/processo; **customer satisfaction**.

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
AFLEG	Affari Legali	PAVARINO	Responsabile Servizio Affari Legali	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo (utente PTA)	50%
AFLEG	Affari Legali	PAVARINO	Responsabile Servizio Affari Legali	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo (Utente DOC)	50%
AFLEG	Affari Legali	PAVARINO	Responsabile Servizio Affari Legali	MBO- Consulenza	Analisi, definizione strategia, consulenza tecnica contrattuale relativamente al tema del fondo accessorio PTA	40%
AFLEG	Affari Legali	PAVARINO	Responsabile Servizio Affari Legali	MBO - Proroghe contratti di lavoro	Analisi, definizione strategia, consulenza tecnica contrattuale relativamente al tema delle leggi 125/13 e 368/01	40%
AFLEG	Affari Legali	PAVARINO	Responsabile Servizio Affari Legali	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	20%
AFLEG	Affari Legali	PAVARINO	Responsabile Servizio Affari Legali	SERV	NESSUNO PRESENTE	0%
AQUI	Appalti e Forniture	BISCANT	Responsabile Area Approvvigionamento Beni e Servizi	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva servizi di approvvigionamento e servizi logistici (utente PTA)	50%
AQUI	Appalti e Forniture	BISCANT	Responsabile Area Approvvigionamento Beni e Servizi	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva servizi di approvvigionamento e servizi logistici (Utente DOC)	50%
AQUI	Appalti e Forniture	BISCANT	Responsabile Area Approvvigionamento Beni e Servizi	MBO - Spese in economia	Preparazione del nuovo regolamento delle spese in economia	70%
AQUI	Appalti e Forniture	BISCANT	Responsabile Area Approvvigionamento Beni e Servizi	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	30%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
AQUI	Appalti e Forniture	BISCANT	Responsabile Area Approvvigionament o Beni e Servizi	SERV - Procedure di selezione del contraente di importo superiore a 40 K€	Procedure di selezione del contraente di importo superiore a 40 K€: - Data di aggiudicazione provvisoria e data di aggiudicazione definitiva non efficace - Data di aggiudicazione definitiva efficace (o completo decorso dello stand still, se previsto) e stipula del contratto	100%
BIBLIOM	Biblioteche	FIORIO	Responsabile Area Bibliotecaria e Museale	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva (utente PTA)	50%
BIBLIOM	Biblioteche	FIORIO	Responsabile Area Bibliotecaria e Museale	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva (Utente DOC)	50%
BIBLIOM	Biblioteche	FIORIO	Responsabile Area Bibliotecaria e Museale	MBO - Attivazione progetto di riqualificazione Archivi del Castello dei Valentino (Biblioteca di Architettura)	Predisposizione progetto di riqualificazione Archivi storici dell'Ateneo, definizione tempi, attivazione operazioni necessarie al suo completamento. Pianificazione della strategia di comunicazione.	25%
BIBLIOM	Biblioteche	FIORIO	Responsabile Area Bibliotecaria e Museale	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	25%
BIBLIOM	Biblioteche	FIORIO	Responsabile Area Bibliotecaria e Museale	MBO - Open access	Definizione, approvazione, pubblicizzazione e implementazione di un Regolamento Open Access di Ateneo	25%
BIBLIOM	Biblioteche	FIORIO	Responsabile Area Bibliotecaria e Museale	MBO - Museo	Ricognizione dei materiali scientifici di interesse storico conservati nei dipartimenti, in funzione delle risorse previste a budget	25%
BIBLIOM	Biblioteche	FIORIO	Responsabile Area Bibliotecaria e Museale	SERV - Prestito/Autoprestito	% prestiti in autoprestito (5% su 82.000 prestiti totali)	100%
CORE	Comunicazione	LOMBARDI	Responsabile Servizio Comunicazione, Eventi e Relazioni con l'Esterno	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva (utente PTA)	50%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
CORE	Comunicazione	LOMBARDI	Responsabile Servizio Comunicazione, Eventi e Relazioni con l'Esterno	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva (Utente DOC)	50%
CORE	Comunicazione	LOMBARDI	Responsabile Servizio Comunicazione, Eventi e Relazioni con l'Esterno	MBO - Eventi istituzionali	Definizione e/o revisione dei regolamenti di Ateneo relativi a: - gestione e utilizzo logo - gestione utilizzo spazi - mail e comunicazioni istituzionali	40%
CORE	Comunicazione	LOMBARDI	Responsabile Servizio Comunicazione, Eventi e Relazioni con l'Esterno	MBO - Sito WEB	Coordinamento delle attività per il miglioramento del Sito-web istituzionale - proseguimento delle attività di standardizzazione - completamento versione in inglese - presidio popolamento contenuti dipartimentali - presidio contenuti obbligatori - integrazione mappa dei servizi	40%
CORE	Comunicazione	LOMBARDI	Responsabile Servizio Comunicazione, Eventi e Relazioni con l'Esterno	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	20%
CORE	Comunicazione	LOMBARDI	Responsabile Servizio Comunicazione, Eventi e Relazioni con l'Esterno	SERV - Comunicazione interna	Notizie tramite il canale news del sito di ateneo e la newsletter Poliflash	50%
CORE	Comunicazione	LOMBARDI	Responsabile Servizio Comunicazione, Eventi e Relazioni con l'Esterno	SERV - Concessione spazi per eventi	Numero eventi organizzati e/o ospitati	50%
COREGE	Coordinamento RGA	BISCANT	Responsabile Area Coordinamento Responsabili	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo (utente PTA)	50%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
			Gestionali			
COREGE	Coordinamento RGA	BISCANT	Responsabile Area Coordinamento Responsabili Gestionali	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo (Utente DOC)	50%
COREGE	Coordinamento RGA	BISCANT	Responsabile Area Coordinamento Responsabili Gestionali	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	20%
COREGE	Coordinamento RGA	BISCANT	Responsabile Area Coordinamento Responsabili Gestionali	MBO - Coordinamento attività dei Distretti Dipartimentali	- Supporto alle attività dipartimentali relative agli adempimenti sulla trasparenza - Favorire la comunicazione tra Dipartimenti e Amministrazione con particolare focus sulle tematiche degli acquisti	80%
COREGE	Coordinamento RGA	BISCANT	Responsabile Area Coordinamento Responsabili Gestionali	SERV - Incontri con Dipartimenti	Almeno 1 incontro al mese con Dipartimenti	100%
EDILOG	Facility e Logistica	BISCANT	Responsabile Area Edilizia e Logistica	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva servizi di approvvigionamento e servizi logistici (utente PTA)	50%
EDILOG	Facility e Logistica	BISCANT	Responsabile Area Edilizia e Logistica	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva servizi di approvvigionamento e servizi logistici (Utente DOC)	50%
EDILOG	Facility e Logistica	BISCANT	Responsabile Area Edilizia e Logistica	MBO - Progetto Asse del Po: definizione progetto di massima e stima costi e meccanismi di financing.	Definizione di un progetto di massima (con la stima dei costi e delle modalità di finanziamento) per i nuovi assetti.	50%
EDILOG	Facility e Logistica	BISCANT	Responsabile Area Edilizia e Logistica	MBO - Realizzazione di residenze universitarie	Attivare gli interventi di realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari	30%
EDILOG	Facility e Logistica	BISCANT	Responsabile Area Edilizia e Logistica	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	20%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
EDILOG	Facility e Logistica	BISCANT	Responsabile Area Edilizia e Logistica	SERV - Manutenzione edifici e impianti	Tempi medi risoluzione ticket su edifici/impianti (guasti, richieste servizio)	50%
EDILOG	Facility e Logistica	BISCANT	Responsabile Area Edilizia e Logistica	SERV - Manutenzione edifici e impianti	% persone assegnate a CDS su totale persone (indice di completezza) (sistema Archibus)	50%
GESD	Didattica	ADAMO	Responsabile Area Gestione Didattica	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva servizi segreteria	50%
GESD	Didattica	ADAMO	Responsabile Area Gestione Didattica	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	50%
GESD	Didattica	ADAMO	Responsabile Area Gestione Didattica	Organizzazione del lavoro	A valle dei forti cambiamenti organizzativi e dei processi didattici portati dalla riforma, concludere il reengineering dei processi dell'Area al fine di ottimizzare le risorse umane, economiche e temporali. In particolare: - Affinamento ruoli e responsabilità ed attivazione meccanismi periodici di condivisione e monitoraggio obiettivi e scadenze; - Analisi carichi di lavoro delle strutture e valutazione opportunità di riallocazione del personale sulle attività	70%
GESD	Didattica	ADAMO	Responsabile Area Gestione Didattica	Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	30%
GESD	Didattica	ADAMO	Responsabile Area Gestione Didattica	SERV - Job Placement	n. contratti/iniziativa placement attivi	50%
GESD	Didattica	ADAMO	Responsabile Area Gestione Didattica	SERV - Corsi di aggiornamento specialistici	n. studenti di corsi di formazione professionale	50%
INTE	Internazionalizzazione	VACCA	Responsabile Area Internazionalizzazione	customer satisfaction	Adeguatezza del supporto ai programmi di internazionalizzazione	100%
INTE	Internazionalizzazione	VACCA	Responsabile Area Internazionalizzazione	MBO - Rafforzamento attività di INTE nello sviluppo di relazioni internazionali ai fini della Ricerca	Creazione opportunità di contatto tra i ricercatori del Politecnico e delle Università internazionali mediante: - pubblicazione di bandi interni per il finanziamento della mobilità dei ricercatori - promozione di iniziative di incontro/ scambio - supporto alla sottoscrizione di accordi di partnership di ricerca internazionali	40%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
INTE	Internazionalizzazione	VACCA	Responsabile Area Internazionalizzazione	MBO - Integrazione delle informazioni relative agli accordi / progetti di INTE nei sistemi informativi di Ateneo	Integrazione delle informazioni nei sistemi informativi di Ateneo: - Popolamento del Database contratti con gli accordi siglati - Migrazione / conversione della gestione contabile dei progetti gestiti da Inte al modello di gestione "UGOV-Progetti".	40%
INTE	Internazionalizzazione	VACCA	Responsabile Area Internazionalizzazione	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	20%
INTE	Internazionalizzazione	VACCA	Responsabile Area Internazionalizzazione	SERV - Supporto agli accordi internazionali (esclusi Erasmus)	n. di accordi attivi	50%
INTE	Internazionalizzazione	VACCA	Responsabile Area Internazionalizzazione	SERV - segreteria studenti in programmi internazionali	- n. ticket gestiti via mail (TGM) - n.ticket gestiti a sportello (TGS)	50%
IT	Information Technology	OREGLIA	Responsabile Area Information Technology	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva SI (rete, applicativi DID + RIC, wifi, Service desk)	33%
IT	Information Technology	OREGLIA	Responsabile Area Information Technology	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva SI (rete, applicativi, wifi, Service desk)	33%
IT	Information Technology	OREGLIA	Responsabile Area Information Technology	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva SI (applicativi personalizzati)	33%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
IT	Information Technology	OREGLIA	Responsabile Area Information Technology	MBO - Ottimizzazione utilizzo piattaforma U-GOV sul contesto del Politecnico	Coordinamento delle iniziative di consolidamento dell'utilizzo della piattaforma U-GOV e presidio dei rapporti con Cineca per garantire la piena fruibilità dei seguenti temi: budget 2015, forecast trimestrale 2014 del bilancio unico attraverso la piattaforma UGOV o piattaforma alternativa [attivo per 2° trimestre], consuntivo annuale 2014 bilancio unico UGOV [luglio 14], report scadenziario crediti entro febbraio 2014, report cassa progetti dei dipartimenti automatizzando almeno il 70% delle attività [entro febbraio], coerenza report Ugov progetti con database Sartt [entro ottobre]	60%
IT	Information Technology	OREGLIA	Responsabile Area Information Technology	MBO - Piano di Continuità e Disaster Recovery	Completamento Piano di Continuità e Disaster Recovery	10%
IT	Information Technology	OREGLIA	Responsabile Area Information Technology	MBO - Miglioramento ed ulteriore dematerializzazione processi di gestione carriera studenti	Ridisegno processo e sistemi di supporto per: - processo di laurea - iscrizioni on-line per percorsi di II e III livello - processi di gestione dei piani di studio - contabilizzazione tasse e borse di studio	10%
IT	Information Technology	OREGLIA	Responsabile Area Information Technology	MBO - Sistema Documentale di Ateneo	Attivazione progetto per la progressiva razionalizzazione della gestione documentale di Ateneo. Scelta della soluzione applicativa target e avvio del sistema per le prime tipologie di documenti.	10%
IT	Information Technology	OREGLIA	Responsabile Area Information Technology	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	10%
IT	Information Technology	OREGLIA	Responsabile Area Information Technology	SERV - Servizi IT - complessivo	% uptime servizi informatici (posta elettronica)	50%
IT	Information Technology	OREGLIA	Responsabile Area Information Technology	SERV - Applicativi Didattica	% uptime servizi informatici (posta elettronica studenti, SI didattica, WEB Ateneo)	50%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
PREP	Prevenzione e Protezione	NEGRO	Responsabile Servizio sicurezza prevenzione e protezione	customer satisfaction	Gli spazi dell'Ateneo sono sicuri (dal punto di vista edile ed impiantistico)	25%
PREP	Sicurezza e Prevenzione	NEGRO	Responsabile Servizio sicurezza prevenzione e protezione	customer satisfaction	Livello di sicurezza percepito su attrezzature e impianti (utente DOC)	25%
PREP	Sicurezza e Prevenzione	NEGRO	Responsabile Servizio sicurezza prevenzione e protezione	customer satisfaction	Livello di sicurezza percepito su attrezzature e impianti (utente PTA)	25%
PREP	Sicurezza e Prevenzione	NEGRO	Responsabile Servizio sicurezza prevenzione e protezione	customer satisfaction	Livello di sicurezza percepito nei locali dell'Ateneo (utente STUD)	25%
PREP	Sicurezza e Prevenzione	NEGRO	Responsabile Servizio sicurezza prevenzione e protezione	MBO - Spazi/Sicurezza	Verificare la messa a norma di spazi, laboratori, impianti e attrezzature tramite opportuni sopralluoghi (circa 15)	25%
PREP	Sicurezza e Prevenzione	NEGRO	Responsabile Servizio sicurezza prevenzione e protezione	MBO - Sorveglianza sanitaria	Estensione della valutazione del rischio individuale alle strutture dell'Ateneo e contestuale gestione della sorveglianza sanitaria con strumenti informatici interni	25%
PREP	Sicurezza e Prevenzione	NEGRO	Responsabile Servizio sicurezza prevenzione e protezione	MBO - Piano Prevenzione Rischi	Attuazione del Piano di formazione - creazione dei contenuti e-learning per la formazione generale obbligatoria dei lavoratori - coordinamento delle attività di formazione obbligatoria	25%
PREP	Sicurezza e Prevenzione	NEGRO	Responsabile Servizio sicurezza prevenzione e protezione	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza e presidio della formazione di tutto il personale dell'Area	25%
PREP	Sicurezza e Prevenzione	NEGRO	Responsabile Servizio sicurezza prevenzione e protezione	SERV - Sicurezza del luogo di lavoro	% personale appartenente alle squadre di emergenza che ha effettuato i corsi di formazione o aggiornamento previsti dalla normativa	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
			protezione			
RDPS	Reporting e Progetti	RAVERA	Responsabile Area Reporting Direzionale e Progetti Speciali	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo (utente PTA)	50%
RDPS	Reporting e Progetti	RAVERA	Responsabile Area Reporting Direzionale e Progetti Speciali	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo (Utente DOC)	50%
RDPS	Reporting e Progetti	RAVERA	Responsabile Area Reporting Direzionale e Progetti Speciali	MBO - Informatizzazione dei processi dell'Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali	Coordinamento delle attività finalizzate ad identificare gli interventi sull'informatizzazione dei processi con l'obiettivo di raggiungere un miglioramento sostanziale della performance in termini di efficacia ed efficienza	30%
RDPS	Reporting e Progetti	RAVERA	Responsabile Area Reporting Direzionale e Progetti Speciali	MBO - Flux	Sviluppo progetto dematerializzazione liquidazione processo fatture passive (Flux) per i dipartimenti, entro ottobre	40%
RDPS	Reporting e Progetti	RAVERA	Responsabile Area Reporting Direzionale e Progetti Speciali	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	30%
RDPS	Reporting e Progetti	RAVERA	Responsabile Area Reporting Direzionale e Progetti Speciali	SERV - Supporto alla trasparenza e anticorruzione	% personale formato su Anticorruzione	100%
RUO	Risorse umane	ADAMO	Responsabile Area Risorse Umane e Organizzazione	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi di gestione del personale (utente PTA)	50%
RUO	Risorse umane	ADAMO	Responsabile Area Risorse Umane e Organizzazione	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi di gestione del personale (utente DOC)	50%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
RUO	Risorse umane	ADAMO	Responsabile Area Risorse Umane e Organizzazione	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	10%
RUO	Risorse umane	ADAMO	Responsabile Area Risorse Umane e Organizzazione	MBO - Formazione	Attuazione del piano della formazione sul modello di leadership dell'Ateneo	10%
RUO	Risorse umane	ADAMO	Responsabile Area Risorse Umane e Organizzazione	MBO - Organizzazione del lavoro	Rispetto delle scadenze dei processi dell'Area con particolare attenzione a: piano straordinario associati, programmazione triennale PTA, trattativa sindacale e Collegio dei Revisori	60%
RUO	Risorse umane	ADAMO	Responsabile Area Risorse Umane e Organizzazione	MBO - Cambiamenti nelle posizioni organizzative	Preparazione ed attuazione dei Piani trimestrali sulla rotazione delle posizioni organizzative	20%
RUO	Risorse umane	ADAMO	Responsabile Area Risorse Umane e Organizzazione	Formazione PTA		100%
SARTT	Ricerca e Innovazione	FULCI	Responsabile Area Supporto alle Ricerca e Trasferimento Tecnologico	customer satisfaction	Utilità informazioni e promozione bandi - NAZ	33%
SARTT	Ricerca e Innovazione	FULCI	Responsabile Area Supporto alle Ricerca e Trasferimento Tecnologico	customer satisfaction	Efficacia del supporto nella gestione dei progetti di ricerca (media tra INTE e NAZ)	33%
SARTT	Ricerca e Innovazione	FULCI	Responsabile Area Supporto alle Ricerca e Trasferimento Tecnologico	customer satisfaction	Utilità informazioni e promozione bandi - INTERNAZ	33%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
SARTT	Ricerca e Innovazione	FULCI	Responsabile Area Supporto alle Ricerca e Trasferimento Tecnologico	MBO - ERC e Horizon	Attivazione di interventi finalizzati a massimizzare la partecipazione dei ricercatori ai progetti Horizon, attraverso: - incontri formativi e di comunicazione a supporto della partecipazione ai bandi ERC - promozione e supporto alla partecipazione per i settori meno attivi nella progettualità	20%
SARTT	Ricerca e Innovazione	FULCI	Responsabile Area Supporto alle Ricerca e Trasferimento Tecnologico	MBO - Ottimizzazione e standardizzazione modalità di gestione dei Progetti finanziati	Miglioramento dei processi di gestione dei progetti di ricerca finanziati nazionali, regionali ed internazionali tramite: - la definizione e la diffusione di standard/best practice di Ateneo - tutoraggio e supporto ai dipartimenti nell'applicazione delle corrette procedure - organizzazione di eventi formativi per il personale di tutto l'Ateneo	20%
SARTT	Ricerca e Innovazione	FULCI	Responsabile Area Supporto alle Ricerca e Trasferimento Tecnologico	MBO - Trasferimento tecnologico	Definizione e avvio del progetto per il potenziamento del trasferimento tecnologico	20%
SARTT	Ricerca e Innovazione	FULCI	Responsabile Area Supporto alle Ricerca e Trasferimento Tecnologico	Audit PRIN	Coordinamento del gruppo di lavoro costituito per gli audit PRIN	20%
SARTT	Ricerca e Innovazione	FULCI	Responsabile Area Supporto alle Ricerca e Trasferimento Tecnologico	MBO - Funzionamento piattaforma U-GOV e sistemi contabili/gestionali	Supportare IT sul piano che ha per oggetto l'allineamento del report Ugov progetti ed il database contratti (Sartt)	10%
SARTT	Ricerca e Innovazione	FULCI	Responsabile Area Supporto alle Ricerca e Trasferimento Tecnologico	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	10%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
SARTT	Ricerca e Innovazione	FULCI	Responsabile Area Supporto alle Ricerca e Trasferimento Tecnologico	SERV - Supporto ai progetti finanziati	Audit: n. incontri formativi organizzati (NAZ)	50%
SARTT	Ricerca e Innovazione	FULCI	Responsabile Area Supporto alle Ricerca e Trasferimento Tecnologico	SERV - Supporto ai progetti finanziati	Progetti Horizon 2020	50%
SSSI	Supporto Istituzionale	IMPAVIDO	Responsabile Servizio Studi Strategici e Supporto Istituzionale	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo (utente PTA)	50%
SSSI	Supporto Istituzionale	IMPAVIDO	Responsabile Servizio Studi Strategici e Supporto Istituzionale	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo (Utente DOC)	50%
SSSI	Supporto Istituzionale	IMPAVIDO	Responsabile Servizio Studi Strategici e Supporto Istituzionale	MBO - Sistema Documentale di Ateneo	Attivazione progetto per la progressiva razionalizzazione della gestione documentale di Ateneo. Scelta della soluzione applicativa target e avvio del sistema per le prime tipologie di documenti.	25%
SSSI	Supporto Istituzionale	IMPAVIDO	Responsabile Servizio Studi Strategici e Supporto Istituzionale	MBO - Valutazione delle pubblicazioni dei ricercatori	Definizione framework informativo sulla valutazione delle pubblicazioni dei ricercatori	25%
SSSI	Supporto Istituzionale	IMPAVIDO	Responsabile Servizio Studi Strategici e Supporto Istituzionale	MBO - Piano Strategico	Supporto allo sviluppo del Piano Strategico	20%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
SSSI	Supporto Istituzionale	IMPAVIDO	Responsabile Servizio Studi Strategici e Supporto Istituzionale	MBO - Segreteria Rettorato	Organizzare le attività al fine di garantire la copertura della segreteria durante tutto l'orario di lavoro.	20%
SSSI	Supporto Istituzionale	IMPAVIDO	Responsabile Servizio Studi Strategici e Supporto Istituzionale	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	10%
SSSI	Supporto Istituzionale	IMPAVIDO	Responsabile Servizio Studi Strategici e Supporto Istituzionale	SERV	NESSUNO PRESENTE	0%

9.3 Elenco completo degli obiettivi individuali dei responsabili di II° livello (Amministrazione Centrale)

La tabella riporta per ciascun obiettivo la rispettiva tipologia, titolo e descrizione. La tipologia viene indicata secondo la seguente legenda: **MBO** = obiettivi progettuali ed operativi; **SERV** = obiettivi di servizio/processo; **customer satisfaction**.

Are coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
AQUI	Appalti e Forniture	CECCHI	Responsabile Servizio Pianificazione Acquisti e Procurement	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva forniture	33%
AQUI	Appalti e Forniture	CECCHI	Responsabile Servizio Pianificazione Acquisti e Procurement	customer satisfaction	I tempi di approvvigionamento sono soddisfacenti (media tra due domande GP)	33%
AQUI	Appalti e Forniture	CECCHI	Responsabile Servizio Pianificazione Acquisti e Procurement	customer satisfaction	Le procedure di richiesta sono chiare (media tra due domande GP)	33%
AQUI	Appalti e Forniture	CECCHI	Responsabile Servizio Pianificazione Acquisti e Procurement	MBO - Proseguire nel processo di centralizzazione degli acquisti delle merceologie non core per tutto l'Ateneo	Definizione listini e ordini aperti per materiali consumo, corriere e agenzia viaggi; definizione contratti, modalità logistiche e comunicazione ai Dipartimenti	100%
AQUI	Appalti e Forniture	CECCHI	Responsabile Servizio Pianificazione Acquisti e Procurement	SERV - 'Procedure di selezione del contraente di importo superiore a 40 K€	Procedure di selezione del contraente di importo superiore a 40 K€: - Data di aggiudicazione provvisoria e data di aggiudicazione definitiva non efficace - Data di aggiudicazione definitiva efficace (o completo decorso dello stand still, se previsto) e stipula del contratto	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
AQUI	Appalti e Forniture	FIDALE	Responsabile Servizio Appalti e Supporto Contratti	customer satisfaction	I tempi di approvvigionamento sono soddisfacenti	50%
AQUI	Appalti e Forniture	FIDALE	Responsabile Servizio Appalti e Supporto Contratti	customer satisfaction	Le procedure di richiesta sono chiare	50%
AQUI	Appalti e Forniture	FIDALE	Responsabile Servizio Appalti e Supporto Contratti	MBO - Proseguire nel processo di centralizzazione degli acquisti delle merceologie non core per tutto l'Ateneo	Completamento procedure di gara ed emissione contratti per portierato, traslochi e vigilanza; impostazione bando per distributori automatici	50%
AQUI	Appalti e Forniture	FIDALE	Responsabile Servizio Appalti e Supporto Contratti	MBO - Authority Trasporti	Finalizzazione contratti con l'Ente	50%
AQUI	Appalti e Forniture	FIDALE	Responsabile Servizio Appalti e Supporto Contratti	SERV - Tempo intercorrente tra l'emissione di una normativa e la diffusione dell'informativa illustrativa	Stima di circa 30 gg.	100%
BIBLIOM	Biblioteche	SAVIO	Responsabile Servizio Bibliotecario	customer satisfaction	Livello di soddisfazione delle risorse elettroniche sulla base delle esigenze di studio e ricerca	100%
BIBLIOM	Biblioteche	SAVIO	Responsabile Servizio Bibliotecario	MBO - Attivazione progetto di riqualificazione Archivi del Castello dei Valentino (Biblioteca di Architettura)	Ricognizione dei fondi archivistici conservati presso la BCA con la finalità di inserire il patrimonio nel censimento di Ateneo	50%
BIBLIOM	Biblioteche	SAVIO	Responsabile Servizio Bibliotecario	MBO - Servizi di biblioteca	Progettazione sito web - portale delle biblioteche	50%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
BIBLIOM	Biblioteche	SAVIO	Responsabile Servizio Bibliotecario	SERV - Prestito/Autoprestito	% prestiti in autoprestito (5% su 82.000 prestiti totali)	100%
EDILOG	Facility e Logistica	CAUDERA	Responsabile Servizio Amministrativo	customer satisfaction	Il personale di supporto è disponibile	100%
EDILOG	Facility e Logistica	CAUDERA	Responsabile Servizio Amministrativo	MBO - Reingegnerizzazione processi di governo per concessione spazi e monitoraggio corretta esecuzione contratti	Definizione strumento di reporting e controllo.	75%
EDILOG	Facility e Logistica	CAUDERA	Responsabile Servizio Amministrativo	MBO - Spazi per Authority Trasporti	Definire ed attuare interventi per la seconda e terza fase dell'insediamento dell'Authority nell'ambito degli accordi per l'utilizzo degli spazi (co-allestimento del Comodato, allestimento allegati, documenti amministrativi di supporto e monitoraggio dei costi)	25%
EDILOG	Facility e Logistica	CAUDERA	Responsabile Servizio Amministrativo	SERV - % fatture liquidate nei tempi previsti	> 60% delle fatture pagate entro 60 gg (data liquid. - data fatt.) circa 1400 fatture liquidate nel 2013	100%
EDILOG	Facility e Logistica	COATTO	Responsabile Servizio Adeguamento Strutture e Impianti	customer satisfaction	Il condizionamento è confortevole (media tra riscaldamento invernale e raffrescamento estivo) UTENTE PTA	25%
EDILOG	Facility e Logistica	COATTO	Responsabile Servizio Adeguamento Strutture e Impianti	customer satisfaction	Il materiale di supporto alle aule è funzionante	50%
EDILOG	Facility e Logistica	COATTO	Responsabile Servizio Adeguamento Strutture e Impianti	customer satisfaction	Il condizionamento è confortevole (media tra riscaldamento invernale e raffrescamento estivo) UTENTE DOC	25%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
EDILOG	Facility e Logistica	COATTO	Responsabile Servizio Adeguamento Strutture e Impianti	MBO - Messa a norma spazi	Definizione di un programma di controllo/interventi finalizzati alla verifica e messa a norma dei presidi antincendio introdotti nel sistema Archibus (estintori, idranti, luci di emergenza, porte REI)	100%
EDILOG	Facility e Logistica	COATTO	Responsabile Servizio Antincendio	% controlli su presidi antincendio (estintori, idranti, porte tagliafuoco, illuminazione di sicurezza) effettuati tramite palmari	Almeno 2 tipologie su 4 di presidi interamente controllate dai palmari	100%
EDILOG	Facility e Logistica	DAL CASON	Responsabile Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare	customer satisfaction	Gli interventi sono tempestivi rispetto alle segnalazioni	100%
EDILOG	Facility e Logistica	DAL CASON	Responsabile Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare	MBO - Spazi per Authority Trasporti	Definire ed attuare interventi per la seconda fase e terza fase dell'insediamento dell'Authority	100%
EDILOG	Facility e Logistica	DAL CASON	Responsabile Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare	SERV - Manutenzione edifici e impianti	Completamento della fase di progettazione fino all'avvio dell'appalto dei lavori dei seguenti progetti inseriti nel piano annuale 2014: - Compartimentazione fabbricati gruppo 2 ai fini del rilascio del CPI - € 500.000 - Adeguamento alle norme aula 8 - € 1.000.000 - Centrale frigo 3: realizzazione locale interrato e nuovi magazzini - € 800.000 - Modifiche spazi dipartimentali a seguito L.240/2010 - € 1.200.000 - Ristrutturazione 5° piano della sede del Lingotto - € 1.300.000	100%
EDILOG	Facility e Logistica	LERARIO	Responsabile Servizio Messa a Norma e Ambiente	customer satisfaction	Gli spazi dell'Ateneo sono sicuri (dal punto di vista edile ed impiantistico)	50%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
EDILOG	Facility e Logistica	LERARIO	Responsabile Servizio Messa a Norma e Ambiente	customer satisfaction	Gli spazi dell'Ateneo sono sicuri (dal punto di vista edile ed impiantistico)	50%
EDILOG	Facility e Logistica	LERARIO	Responsabile Servizio Messa a Norma e Ambiente	MBO - Messa a norma spazi	Definizione di un programma di controllo/interventi finalizzati alla messa a norma delle strutture dei dipartimenti e dell'amministrazione centrale	75%
EDILOG	Facility e Logistica	LERARIO	Responsabile Servizio Messa a Norma e Ambiente	MBO - Relazioni con Enti Esterni	Conferenza dei servizi per la Residenza Codegone	25%
EDILOG	Facility e Logistica	LERARIO	Responsabile Servizio Messa a Norma e Ambiente	SERVIZIO/ PROCESSO	Rispetto dei tempi di esecuzione delle procedure per la messa a norma di edifici (ASL, VVf, Soprintendenza, amianto, spresal, provveditorato OOPP, comune, ecc.)	100%
EDILOG	Facility e Logistica	PELLOCHIU	Responsabile Servizio Logistica	customer satisfaction	Soddisfazione sui servizi di portierato e facchinaggio (media tra soddisfazione servizi di portierato e servizi di facchinaggio) UTENTE PTA	15%
EDILOG	Facility e Logistica	PELLOCHIU	Responsabile Servizio Logistica	customer satisfaction	Soddisfazione sui servizi di portierato e facchinaggio (media tra soddisfazione servizi di portierato e servizi di facchinaggio) UTENTE DOC	15%
EDILOG	Facility e Logistica	PELLOCHIU	Responsabile Servizio Logistica	customer satisfaction	Soddisfazione aule: parametri (pulizia, arredi)	35%
EDILOG	Facility e Logistica	PELLOCHIU	Responsabile Servizio Logistica	customer satisfaction	Soddisfazione aule: parametri (pulizia, arredi)	35%
EDILOG	Facility e Logistica	PELLOCHIU	Responsabile Servizio Logistica	MBO - Self Ticketing per interventi manutenzione e logistica	Supportare l'attivazione degli strumenti di self ticketing e presidiare la qualità e la tempistica degli interventi	100%
EDILOG	Facility e Logistica	PELLOCHIU	Responsabile Servizio Logistica	SERV - Manutenzione edifici e impianti	% persone assegnate ad locale su totale persone (indice di completezza) (sistema Archibus)	100%
GESD	Didattica	BORGIO	Responsabile Servizio Formazione Superiore	customer satisfaction	Le procedure sono chiare	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
GESD	Didattica	BORGIO	Responsabile Servizio Formazione Superiore	MBO - Definizione percorsi di formazione per ordini professionali e percorsi per Master di I livello	Set-up modello di formazione : modalità operative, modello di controllo dei costi, strumenti formativi.	100%
GESD	Didattica	BORGIO	Responsabile Servizio Formazione Superiore	SERVIZIO/ PROCESSO	n. studenti di corsi di formazione professionale	100%
GESD	Didattica	GHIONE	Responsabile Servizio Orientamento in Ingresso, in Itinere, in Uscita	customer satisfaction	IN: Chiarezza della Guida Orientamento	50%
GESD	Didattica	GHIONE	Responsabile Servizio Orientamento in Ingresso, in Itinere, in Uscita	customer satisfaction	OUT: utilità del servizio job placement	50%
GESD	Didattica	GHIONE	Responsabile Servizio Orientamento in Ingresso, in Itinere, in Uscita	Declinazione di attività di orientamento specifico nell'area dell'Architettura	Organizzazione iniziative mirate sia in ingresso sia in uscita: Open Day(S), Architetti on the job, ...	60%
GESD	Didattica	GHIONE	Responsabile Servizio Orientamento in Ingresso, in Itinere, in Uscita	Servizi specifici di counseling agli studenti	Potenziamento e razionalizzazione delle iniziative mirate all'orientamento professionale e al sostegno degli studenti che presentano difficoltà nel percorso di studi	40%
GESD	Didattica	GHIONE	Responsabile Servizio Orientamento in Ingresso, in Itinere, in Uscita	SERV - Job Placement	n. contratti/iniziativa placement attivi	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
GESD	Didattica	ONNIS	Responsabile Servizio Segreterie Studenti	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva servizi segreteria	100%
GESD	Didattica	ONNIS	Responsabile Servizio Segreterie Studenti	MBO - Revisione processi di pagamento borse di studio	Ottimizzazione flussi informativi verso sistema contabile anche ai fini della trasparenza	100%
GESD	Didattica	ONNIS	Responsabile Servizio Segreterie Studenti	SERVIZIO/ PROCESSO	n. diploma supplement consegnati elettronicamente	100%
INTE	Internazionalizzazione	ARMANDO	Responsabile Servizio Relazioni Internazionali e Progetti di Mobilità e Cooperazione	customer satisfaction	Adeguatezza del supporto ai programmi di internazionalizzazione	100%
INTE	Internazionalizzazione	ARMANDO	Responsabile Servizio Relazioni Internazionali e Progetti di Mobilità e Cooperazione	MBO - Integrazione e completamento dell'iter di approvazione Accordi Internazionali	- Definizione e approvazione modelli accordi Quadro e Lettere di Intenti - Revisione, in collaborazione con Uffici Area SARTT ed esperti esterni, del nuovo Regolamento Contratti	100%
INTE	Internazionalizzazione	ARMANDO	Responsabile Servizio Relazioni Internazionali e Progetti di Mobilità e Cooperazione	SERV - Supporto agli accordi internazionali (esclusi Erasmus)	n. di accordi attivi	100%
INTE	Internazionalizzazione	BRAZZANI	Responsabile Servizio Mobilità Incoming e Outgoing	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva servizi segreteria	100%
INTE	Internazionalizzazione	BRAZZANI	Responsabile Servizio Mobilità Incoming e Outgoing	MBO - Implementazione delle nuove modalità di gestione della mobilità outoging e incoming	- Gestione della mobilità outoging a seguito dell'entrata in vigore del nuovo programma Erasmus (riscrittura del bando di mobilità internazionale, revisione delle procedure di assegnazione delle borse, predisposizione di nuova documentazione amministrativa) - Gestione dell'impatto delle nuove regole di ammissione degli studenti stranieri sulle procedure amministrative e	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
					ridefinizione	
INTE	Internazionalizzazione	BRAZZANI	Responsabile Servizio Mobilità Incoming e Outgoing	SERV - segreteria studenti in programmi internazionali	- n. ticket gestiti via mail (TGM) - n. ticket gestiti a sportello (TGS)	100%
IT	Information Technology	BERTONASCO	Responsabile Servizio Infrastrutture	customer satisfaction	Le funzionalità rispondono bene alle esigenze di utilizzo	100%
IT	Information Technology	BERTONASCO	Responsabile Servizio Infrastrutture	MBO - Definizione percorsi di formazione per ordini professionali	Revisione coordinata del sito web OndeQuadre in linea con l'immagine coordinata di Ateneo e azioni di coordinamento interarea (in collaborazione con Core, Edilog) sulla gestione evolutiva degli strumenti audiovisivi e di supporto alla didattica nelle aule e nelle sale;	100%
IT	Information Technology	BERTONASCO	Responsabile Servizio Infrastrutture	SERVIZIO/ PROCESSO	Ore di registrazione/annue (lezioni, esercitazioni, altre produzioni)	100%
IT	Information Technology	BOZZA	Responsabile Servizio Infrastrutture	customer satisfaction	Gli interventi risolvono il problema	50%
IT	Information Technology	BOZZA	Responsabile Servizio Applicativi Gestionali	customer satisfaction	La procedura per segnalare eventuali problemi è chiara	50%
IT	Information Technology	BOZZA	Responsabile Servizio Applicativi Gestionali	MBO - Attivazione virtualizzazione postazioni di lavoro del personale amministrativo	Avvio pilota sui primi 100 utenti.	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
IT	Information Technology	BOZZA	Responsabile Servizio Applicativi Gestionali	SERV - Service Desk	Tempi medi risoluzione ticket (incidenti, richieste servizio)	50%
IT	Information Technology	BOZZA	Responsabile Servizio Office Automation e Laboratori	SERV - Laboratori Informatici LAIB	% utilizzo LAIB (mensile e annuale) e scontamento rispetto ad un'occupazione ottimale	50%
IT	Information Technology	MAGGIORA	Responsabile Servizio Infrastrutture	customer satisfaction	La capienza del server è soddisfacente UTENTE PTA	33%
IT	Information Technology	MAGGIORA	Responsabile Servizio Infrastrutture	customer satisfaction	La capienza del server è soddisfacente UTENTE DOC	33%
IT	Information Technology	MAGGIORA	Responsabile Servizio Infrastrutture	customer satisfaction	la copertura di rete è soddisfacente	33%
IT	Information Technology	MAGGIORA	Responsabile Servizio Infrastrutture	MBO - Disaster recovery e continuità operativa	Attivazione del piano di continuità operativa e disaster recovery: completamento adeguamenti infrastrutturali e avvio delle nuove modalità operative	100%
IT	Information Technology	MAGGIORA	Responsabile Servizio Infrastrutture	SERV - Servizi di Rete e TLC	% uptime servizi informatici (sistemi centrali, rete LAN/WIFI)	50%
IT	Information Technology	MAGGIORA	Responsabile Servizio Infrastrutture	SERV - Servizi di Rete e TLC	% uptime servizi informatici (posta elettronica)	50%
IT	Information Technology	MARTINETTO	Responsabile Servizio Applicativi Gestionali	customer satisfaction	Le funzionalità rispondono bene alle esigenze di utilizzo	100%
IT	Information Technology	MARTINETTO	Responsabile Servizio Applicativi Gestionali	MBO - Sistema di raccolta coordinata dei dati di budget	Sviluppo di una procedura on-line che consenta la raccolta, il coordinamento e reporting sui dati di budget delle Aree e dei Dipartimenti (PAF e COREGE)	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
IT	Information Technology	MARTINETTO	Responsabile Servizio Applicativi Gestionali	SERVIZIO/ PROCESSO	% uptime servizi informatici (SI Ricerca, SI Biblio, MyPoli)	100%
IT	Information Technology	VENUTO	Responsabile Servizio Nuove Tecnologie, Portali e Contenuti	customer satisfaction	Le funzionalità rispondono bene alle esigenze di utilizzo	50%
IT	Information Technology	VENUTO	Responsabile Servizio Nuove Tecnologie, Portali e Contenuti	customer satisfaction	Adeguamento portale web di Ateneo per i servizi personalizzati (carriere, iscrizioni, esami, ...)	50%
IT	Information Technology	VENUTO	Responsabile Servizio Nuove Tecnologie, Portali e Contenuti	MBO - Disaster recovery e continuità operativa	Attivazione del piano di continuità operativa e disaster recovery: progetto e realizzazione di soluzioni tecniche per la CO-DR del datacenter GESD ; avvio delle nuove modalità operative come definite dal Piano di CO 2014, in sinergia con il servizio Infra.	100%
IT	Information Technology	VENUTO	Responsabile Servizio Nuove Tecnologie, Portali e Contenuti	SERVIZIO/ PROCESSO	% uptime servizi informatici (posta elettronica studenti, SI didattica, WEB Ateneo)	100%
PAF	Contabilità	MIRAGLIO	Pianificazione, Amministrazione e Controllo	customer satisfaction	Rimborso missioni (chiarezza o tempestività)	33%
PAF	Contabilità	MIRAGLIO	Pianificazione, Amministrazione e Controllo	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva	33%
PAF	Contabilità	MIRAGLIO	Pianificazione, Amministrazione e Controllo	customer satisfaction	Disponibilità personale supporto contabile	33%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
PAF	Contabilità	MIRAGLIO	Pianificazione, Amministrazione e Controllo	MBO - Funzionamento piattaforma U-GOV	Consolidamento della piattaforma applicativa U-GOV per garantire la continuità operativa con particolare focus su: budget 2015, forecast trimestrale 2014 del bilancio unico attraverso la piattaforma UGOV o piattaforma alternativa [attivo per 2° trimestre], consuntivo annuale 2014 bilancio unico UGOV [luglio 14], report scadenziario crediti entro febbraio 2014, report cassa progetti dei dipartimenti automatizzando almeno il 70% delle attività [entro febbraio]	50%
PAF	Contabilità	MIRAGLIO	Pianificazione, Amministrazione e Controllo	MBO - Normalizzazione dei processi contabili e di controllo dopo l'avvio del bilancio unico	Coordinamento attività di avvio del nuovo esercizio contabile in bilancio unico, presidio dei processi contabili centrali e monitoraggio di quelli periferici; monitoraggio cassa dei progetti.	40%
PAF	Contabilità	MIRAGLIO	Pianificazione, Amministrazione e Controllo	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza e presidio della formazione del tutto il personale dell'Area	10%
PAF	Contabilità	MIRAGLIO	Pianificazione, Amministrazione e Controllo	Audit	Numero di Audit effettuati	50%
PAF	Contabilità	MIRAGLIO	Pianificazione, Amministrazione e Controllo	Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	50%
PAF	Contabilità	TRIBERTI	Responsabile Servizio Tesoreria	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva	100%
PAF	Contabilità	TRIBERTI	Responsabile Servizio Tesoreria	MBO - Avvio gestione centralizzata tesoreria e monitoraggio del fabbisogno di Ateneo	Governo delle attività di transizione verso la tesoreria unica (da gennaio 2014) e predisposizione di reporting e strumenti di controllo sul fabbisogno di cassa complessivo.	100%
PAF	Contabilità	TRIBERTI	Responsabile Servizio Tesoreria	SERV - Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	100%
RDPS	Reporting e Progetti	BOZZA	Responsabile Servizio Reporting Direzionale	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo UTENTE PTA	50%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
RDPS	Reporting e Progetti	BOZZA	Responsabile Servizio Reporting Direzionale	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo UTENTE DOC	50%
RDPS	Reporting e Progetti	BOZZA	Responsabile Servizio Reporting Direzionale	MBO - Reporting Direzionale	Messa in produzione del sistema/servizio di reporting centralizzato basato su Qlik; definizione di logiche coordinate di produzione di report e integrazione dei cruscotti realizzati anche da altre unità organizzative	100%
RDPS	Reporting e Progetti	BOZZA	Responsabile Servizio Reporting Direzionale	SERVIZIO/ PROCESSO	NON PRESENTE	0%
RDPS	Reporting e Progetti	MARTINETTO	Responsabile Servizio Progetti Speciali	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo UTENTE PTA	50%
RDPS	Reporting e Progetti	MARTINETTO	Responsabile Servizio Progetti Speciali	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo UTENTE DOC	50%
RDPS	Reporting e Progetti	MARTINETTO	Responsabile Servizio Progetti Speciali	MBO - Riprogettazione dei processi dell'Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali	Adeguamento sistemi informativi a supporto dei processi dell'Area. Attivazione nuovi strumenti self service per rilevamento presenze.	100%
RDPS	Reporting e Progetti	MARTINETTO	Responsabile Servizio Progetti Speciali	SERVIZIO/ PROCESSO	NON PRESENTE	0%
RUO	Risorse umane	CHIABERGE	Responsabile Servizio Personale Docente e Ricercatore	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva (missioni, carriera, concorsi, AR)	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
RUO	Risorse umane	CHIABERGE	Responsabile Servizio Personale Docente e Ricercatore	MBO - Gestione bandi per Piano Straordinario Associati	Predisposizione bandi e supporto allo svolgimento delle procedure concorsuali, con modalità compatibili con le novità introdotte dalla normativa anticorruzione.	100%
RUO	Risorse umane	CHIABERGE	Responsabile Servizio Personale Docente e Ricercatore	SERVIZIO/ PROCESSO	Servizi di certificazione DOC+RIC: a) conclusione dei procedimenti di congedo e autorizzazione incarichi esterni e nulla osta entro i tempi previsti; b) misurazione dei tempi effettivi di ciascuna istanza (dalla richiesta alla emissione del provvedimento N.istanze di certificazione 2013: 380	100%
RUO	Risorse umane	DEORSOLA	Responsabile Servizio Sviluppo organizzativo e Relazioni Sindacali	customer satisfaction	Soddisfazione offerta formativa	50%
RUO	Risorse umane	DEORSOLA	Responsabile Servizio Sviluppo organizzativo e Relazioni Sindacali	customer satisfaction	L'organizzazione di Ateneo, le sue strutture e le relative responsabilità (chi fa che cosa) sono chiare	50%
RUO	Risorse umane	DEORSOLA	Responsabile Servizio Sviluppo organizzativo e Relazioni Sindacali	MBO - Progetto HR: finalizzazione strumenti a supporto della gestione organizzativa.	Messa in esercizio e popolamento degli strumenti per la gestione degli organigrammi, degli obiettivi; analisi delle modalità di gestione strutturata dei procedimenti amministrativi.	100%
RUO	Risorse umane	DEORSOLA	Responsabile Servizio Sviluppo organizzativo e Relazioni Sindacali	SERV - Formazione PTA	Ore di formazione erogate	100%
RUO	Risorse umane	MARINO G	Responsabile Servizio Personale Tecnico-Amministrativo e non strutturato	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva (missioni, giuridica, orari, concorsi, formazione, valutazione, valorizzazione)	50%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
RUO	Risorse umane	MARINO G	Responsabile Servizio Personale Tecnico- Amministrativo e non strutturato	customer satisfaction	Gestione Presenze - disponibilità del personale	50%
RUO	Risorse umane	MARINO G	Responsabile Servizio Personale Tecnico- Amministrativo e non strutturato	MBO - Revisione regolamento incarichi didattici a docenti esterni	Revisione regolamento e attivazione interventi di modifica nelle attuali procedure (inclusi i sistemi informativi)	100%
RUO	Risorse umane	MARINO G	Responsabile Servizio Personale Tecnico- Amministrativo e non strutturato	SERVIZIO/ PROCESSO	Servizi di certificazione PTA: a) conclusione dei procedimenti di rilascio di certificati di congedi, aspettative e autorizzazioni e nulla osta entro i tempi previsti; b) misurazione dei tempi effettivi di ciascuna istanza (dalla richiesta alla emissione del provvedimento)	100%
RUO	Risorse umane	MONNI	Responsabile Servizio Trattamenti Economici e Previdenziali	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi di gestione del personale	100%
RUO	Risorse umane	MONNI	Responsabile Servizio Trattamenti Economici e Previdenziali	MBO - Coordinamento e riassetto attività Trasparenza di pertinenza del Servizio	Revisione ruoli e responsabilità nell'Area e presidio degli adempimenti relativi all'assegnazione di benefici economici fino a portare a regime il processo.	100%
RUO	Risorse umane	MONNI	Responsabile Servizio Trattamenti Economici e Previdenziali	SERVIZIO/ PROCESSO	N. richieste di calcolo del costo annuo del personale di ricerca ai fini della rendicontazione su progetti UE N. richieste 2013: 280	100%
SARTT	Ricerca e Innovazione	LOCCISANO	Responsabile Servizio Trasferimento Tecnologico e Relazioni con l'Industria	customer satisfaction	Supporto efficace nella gestione della proprietà intellettuale e nella valorizzazione della ricerca	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
SARTT	Ricerca e Innovazione	LOCCISANO	Responsabile Servizio Trasferimento Tecnologico e Relazioni con l'Industria	MBO - Potenziamento Trasferimento Tecnologico	Definizione e avvio del progetto per il potenziamento del trasferimento tecnologico attraverso: - aggiornamento strumenti normativi - sperimentazione di nuovi approcci e iniziative in materia di promozione e valorizzazione dei risultati della ricerca - rafforzamento della divulgazione dei risultati della Ricerca tramite il portale web polito.it	100%
SARTT	Ricerca e Innovazione	LOCCISANO	Responsabile Servizio Trasferimento Tecnologico e Relazioni con l'Industria	SERV - Supporto ai progetti finanziati	Incontri con i referenti istituzionali per la messa a punto e l'implementazione delle attività del Progetto nonché il monitoraggio dello stato di avanzamento	100%
SARTT	Ricerca e Innovazione	SCOZZAFAVA	Responsabile Servizio Supporto Gestione Progetti di Ricerca Finanziati	customer satisfaction	Tempestività nel supporto nella gestione dei progetti di ricerca (media tra INT e NAZ)	100%
SARTT	Ricerca e Innovazione	SCOZZAFAVA	Responsabile Servizio Supporto Gestione Progetti di Ricerca Finanziati	MBO - Audit Prin	Rafforzamento delle capacità di risposta agli audit esterni tramite il coordinamento del gruppo di lavoro costituito per gli audit Prin. Completamento audit sui 28 PRIN e FIRB per Settembre 2014.	100%
SARTT	Ricerca e Innovazione	SCOZZAFAVA	Responsabile Servizio Supporto Gestione Progetti di Ricerca Finanziati	SERV - Supporto ai progetti finanziati	Supporto ai progetti finanziati: numero di richieste soddisfatte ripartite tra "richieste interne" e "richieste enti esterni"	100%
SSSI	Supporto Istituzionale	CHIABERGE	Responsabile Servizio Studi Strategici	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
SSSI	Supporto Istituzionale	CHIABERGE	Responsabile Servizio Studi Strategici	MBO - Programmazione triennale	Supporto e coordinamento delle attività di Ateneo legate al nuovo iter di Programmazione triennale 2013-15 previsto dal Ministero: presentazione di progetti strutturati, coerenti con le linee ministeriali ai fini della richiesta di finanziamento e redazione di un documento di Ateneo di programmazione con orizzonte triennale.	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
SSSI	Supporto Istituzionale	CHIABERGE	Responsabile Servizio Studi Strategici	SERVIZIO/ PROCESSO	NON PRESENTE	0%
SSSI	Supporto Istituzionale	FIORIO	Responsabile Servizio Supporto Istituzionale	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo UTENTE PTA	50%
SSSI	Supporto Istituzionale	FIORIO	Responsabile Servizio Supporto Istituzionale	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo UTENTE DOC	50%
SSSI	Supporto Istituzionale	FIORIO	Responsabile Servizio Supporto Istituzionale	MBO - Sistema Documentale di Ateneo	Nell'ambito del progetto di gestione documentale di Ateneo, presidio delle tematiche funzionali e di modello; definizione requisiti per la scelta della soluzione applicativa; supporto alla messa in esercizio del nuovo sistema per le prime tipologie di documenti; predisposizione documentazione ed istruzioni per gli utenti	100%
SSSI	Supporto Istituzionale	FIORIO	Responsabile Servizio Supporto Istituzionale	SERVIZIO/ PROCESSO	NON PRESENTE	0%
SSSI	Supporto Istituzionale	MARINO A	Responsabile Servizio Supporto alla Valutazione	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
SSSI	Supporto Istituzionale	MARINO A	Responsabile Servizio Supporto alla Valutazione	MBO - Valutazione delle pubblicazioni dei ricercatori	nell'ambito della definizione del framework informativo sulla valutazione delle pubblicazioni dei ricercatori e dell'implementazione dei nuovi criteri bibliometrici, messa in atto delle azioni volte a: <ol style="list-style-type: none"> 1. comunicare e diffondere i nuovi criteri Bibliometrici 2. definire la scheda necessaria ad accogliere ulteriori dati utili per la valutazione, al momento non presenti in Catalogo 3. avviare la classificazione della produzione scientifica 2013 4. rendere disponibili le valutazioni su MyPoli – La mia Ricerca 	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
SSSI	Supporto Istituzionale	MARINO A	Responsabile Servizio Supporto alla Valutazione	SERVIZIO/ PROCESSO	NON PRESENTE	0%

9.4 Elenco completo degli obiettivi individuali dei responsabili di II° livello (Distretti Dipartimentali)

La tabella riporta per ciascun obiettivo la rispettiva tipologia, titolo e descrizione. La tipologia viene indicata secondo la seguente legenda: **MBO** = obiettivi progettuali ed operativi; **SERV** = obiettivi di servizio/processo; **customer satisfaction**.

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
D.AD	Contabilità	FRANZE'	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.AD	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.AD	Contabilità	FRANZE'	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.AD	MBO - Bilancio Unico	Presidio dei processi contabili dipartimentali e monitoraggio cassa dei progetti	33%
D.AD	Contabilità	FRANZE'	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.AD	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	33%
D.AD	Contabilità	FRANZE'	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.AD	MBO - Revisione processi	Consolidamento dell'assetto organizzativo del distretto dipartimentale con particolare focus su: - mappatura e revisione dei processi attuali per aumentarne l'efficacia e l'efficienza e per definire e riequilibrare i carichi di lavoro; - supporto e rafforzamento della capacità gestione dei progetti finanziati che vada con l'obiettivo di sviluppare delle "good practice" all'interno del Dipartimento;	33%
D.AD	Contabilità	FRANZE'	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.AD	SERV - Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
D.AUIN	Contabilità	MACCARIO	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.AUIN	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.AUIN	Contabilità	MACCARIO	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.AUIN	MBO - Bilancio Unico	Presidio dei processi contabili dipartimentali e monitoraggio cassa dei progetti	33%
D.AUIN	Contabilità	MACCARIO	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.AUIN	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	33%
D.AUIN	Contabilità	MACCARIO	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.AUIN	MBO - Revisione processi	- Presidio del ciclo passivo con analisi ed implementazione di strumenti finalizzati a rispondere ad obiettivi di gestione; - monitoraggio e controllo dei processi di acquisto del Dipartimento (trasparenza della procedura amministrativa, programmazione della spesa, rispetto delle disposizioni normative, ..);	33%
D.AUIN	Contabilità	MACCARIO	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.AUIN	SERV - Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	100%
D.AUIN	Sicurezza e Prevenzione	RULLA	Coordinatore Laboratori Tecnici Distretto D.AUIN	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.AUIN	Sicurezza e Prevenzione	RULLA	Coordinatore Laboratori Tecnici Distretto D.AUIN	MBO - Supporto tecnico e logistico dei laboratori	Supporto tecnico al ciclo passivo con particolare riferimento alla implementazione di strumenti informatici di reportistica e gestione delle procedure di acquisto del Dipartimento	50%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
D.AUIN	Sicurezza e Prevenzione	RULLA	Coordinatore Laboratori Tecnici Distretto D.AUIN	MBO - Sicurezza e Prevenzione	Presidio delle procedure di accesso ai laboratori, tramite l'adozione di prassi puntuali per l'informazione dei lavoratori (complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro), l'addestramento (complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro) e l'attivazione della sorveglianza sanitaria (compilazione SIR).	50%
D.AUIN	Sicurezza e Prevenzione	RULLA	Coordinatore Laboratori Tecnici Distretto D.AUIN	SERVIZIO/PROCESSO	% utilizzo LABORATORI (mensile e annuale)	100%
D.ENERG	Contabilità	PISTORIO	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ENERG	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.ENERG	Contabilità	PISTORIO	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ENERG	MBO - Bilancio Unico	Presidio dei processi contabili dipartimentali e monitoraggio cassa dei progetti	33%
D.ENERG	Contabilità	PISTORIO	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ENERG	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	33%
D.ENERG	Contabilità	PISTORIO	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ENERG	MBO - Revisione processi	Ottimizzazione e semplificazione dei processi volti alle azioni di monitoraggio della fatturazione attiva, e riscossione crediti del conto terzi	33%
D.ENERG	Contabilità	PISTORIO	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ENERG	SERV - Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
D.ET	Contabilità	RAIMONDI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ET	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.ET	Contabilità	RAIMONDI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ET	MBO - Bilancio Unico	Presidio dei processi contabili dipartimentali e monitoraggio cassa dei progetti	33%
D.ET	Contabilità	RAIMONDI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ET	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	33%
D.ET	Contabilità	RAIMONDI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ET	MBO - Revisione processi	Assetto organizzativo della struttura gestionale di supporto del Dipartimento - consolidamento dell'assetto con attenzione all'ampliamento dei perimetri decisionali e di delega	33%
D.ET	Contabilità	RAIMONDI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ET	SERV - Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	100%
D.IATI	Contabilità	D'AMURI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IATI	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.IATI	Contabilità	D'AMURI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IATI	MBO - Bilancio Unico	Presidio dei processi contabili dipartimentali e monitoraggio cassa dei progetti	33%
D.IATI	Contabilità	D'AMURI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IATI	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	33%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
D.IATI	Contabilità	D'AMURI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IATI	MBO - Revisione processi	Consolidamento dell'assetto organizzativo del distretto dipartimentale con particolare focus su: - mappatura e revisione dei processi attuali per aumentarne l'efficacia e l'efficienza e per definire e riequilibrare i carichi di lavoro; - supporto e rafforzamento della capacità gestione dei progetti finanziati che vada con l'obiettivo di sviluppare delle "good practice" all'interno del Dipartimento;	33%
D.IATI	Contabilità	D'AMURI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IATI	SERV - Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	100%
D.IGEP	Contabilità	PIAZZA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IGEP	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.IGEP	Contabilità	PIAZZA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IGEP	MBO - Bilancio Unico	Presidio dei processi contabili dipartimentali e monitoraggio cassa dei progetti	33%
D.IGEP	Contabilità	PIAZZA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IGEP	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	33%
D.IGEP	Contabilità	PIAZZA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IGEP	MBO - Revisione processi	Consolidamento dell'assetto organizzativo del distretto dipartimentale con particolare focus su: - mappatura e revisione dei processi attuali per aumentarne l'efficacia e l'efficienza e per definire e riequilibrare i carichi di lavoro; - supporto e rafforzamento della capacità gestione dei progetti finanziati che vada con l'obiettivo di sviluppare delle "good practice" all'interno del Dipartimento;	33%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
D.IGEP	Contabilità	PIAZZA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IGEP	SERV - Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	100%
D.IMEAS	Sicurezza e Prevenzione	NEGRO	Coordinatore Laboratori Tecnici/RSPP distretto D.IMEAS	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.IMEAS	Sicurezza e Prevenzione	NEGRO	Coordinatore Laboratori Tecnici/RSPP distretto D.IMEAS	mbo - Supporto tecnico e logistico dei laboratori	Presidio dei servizi di supporto tecnico e logistico, forniti al personale docente, T/A, dottorandi, assegnisti, studenti, per l'effettuazione di attività, ordinarie e sperimentali, didattiche, di ricerca e conto terzi, con l'ausilio di personale tecnico, impianti, attrezzature e strumentazione scientifica	50%
D.IMEAS	Sicurezza e Prevenzione	NEGRO	Coordinatore Laboratori Tecnici/RSPP distretto D.IMEAS	mbo - Sicurezza e Prevenzione	Presidio delle procedure di accesso ai laboratori, tramite l'adozione di prassi puntuali per l'informazione dei lavoratori (complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro), l'addestramento (complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro) e l'attivazione della sorveglianza sanitaria (compilazione SIR).	50%
D.IMEAS	Sicurezza e Prevenzione	NEGRO	Coordinatore Laboratori Tecnici/RSPP distretto D.IMEAS	SERVIZIO/PROCESSO	% utilizzo LABORATORI (mensile e annuale)	100%
D.IMEAS	Contabilità	PERTILE	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IMEAS	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.IMEAS	Contabilità	PERTILE	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IMEAS	MBO - Bilancio Unico	Presidio dei processi contabili dipartimentali e monitoraggio cassa dei progetti	33%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
D.IMEAS	Contabilità	PERTILE	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IMEAS	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	33%
D.IMEAS	Contabilità	PERTILE	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IMEAS	MBO - Revisione processi	Consolidamento dell'assetto organizzativo del distretto dipartimentale con particolare focus su: - mappatura e revisione dei processi attuali per aumentarne l'efficacia e l'efficienza e per definire e riequilibrare i carichi di lavoro; - supporto e rafforzamento della capacità gestione dei progetti finanziati che vada con l'obiettivo di sviluppare delle "good practice" all'interno del Dipartimento;	33%
D.IMEAS	Contabilità	PERTILE	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IMEAS	SERV - Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	100%
D.ISEG	Contabilità	VENISTI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ISEG	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.ISEG	Contabilità	VENISTI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ISEG	MBO - Bilancio Unico	Presidio dei processi contabili dipartimentali e monitoraggio cassa dei progetti	33%
D.ISEG	Contabilità	VENISTI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ISEG	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	33%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
D.ISEG	Contabilità	VENISTI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ISEG	MBO - Revisione processi	Consolidamento dell'assetto organizzativo del distretto dipartimentale con particolare focus su: - mappatura e revisione dei processi attuali per aumentarne l'efficacia e l'efficienza e per definire e riequilibrare i carichi di lavoro; - supporto e rafforzamento della capacità gestione dei progetti finanziati che vada con l'obiettivo di sviluppare delle "good practice" all'interno del Dipartimento;	33%
D.ISEG	Contabilità	VENISTI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.ISEG	SERV - Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	100%
D.IST	Contabilità	SCUGLIA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IST	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.IST	Contabilità	SCUGLIA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IST	MBO - Bilancio Unico	Presidio dei processi contabili dipartimentali e monitoraggio cassa dei progetti	33%
D.IST	Contabilità	SCUGLIA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IST	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	33%
D.IST	Contabilità	SCUGLIA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IST	MBO - Revisione processi	Consolidamento dell'assetto organizzativo del distretto dipartimentale con particolare focus su: - mappatura e revisione dei processi attuali per aumentarne l'efficacia e l'efficienza e per definire e riequilibrare i carichi di lavoro; - supporto e rafforzamento della capacità gestione dei progetti finanziati che vada con l'obiettivo di sviluppare delle "good practice" all'interno del Dipartimento;	33%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
D.IST	Contabilità	SCUGLIA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.IST	SERV - Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	100%
D.SAT	Contabilità	BERTONE	Coordinatore Progetto "Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro presso il D.SAT"	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.SAT	Sicurezza e Prevenzione	BERTONE	Coordinatore Progetto "Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro presso il D.SAT"	Sicurezza e Prevenzione	Realizzazione di un Audit completo in tema di sicurezza e igiene del lavoro dell'intera struttura dipartimentale con analisi di punti di relativa debolezza e programmazione di interventi e procedure di rimedio	50%
D.SAT	Sicurezza e Prevenzione	BERTONE	Coordinatore Progetto "Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro presso il D.SAT"	Sicurezza e Prevenzione	Presidio di tutte le attività connesse all'avvio ed alla conclusione dei cantieri aperti presso il dipartimento nel corso del 2014, anche tramite l'adozione delle soluzioni tecnico-gestionali più appropriate	50%
D.SAT	Sicurezza e Prevenzione	BERTONE	Coordinatore Progetto "Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro presso il D.SAT"	SERVIZIO/PROCESSO	% utilizzo LABORATORI (mensile e annuale)	100%
D.SAT	Contabilità	ROVEGLIA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.SAT	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
D.SAT	Contabilità	ROVEGLIA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.SAT	MBO - Bilancio Unico	Presidio dei processi contabili dipartimentali e monitoraggio cassa dei progetti	33%
D.SAT	Contabilità	ROVEGLIA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.SAT	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	33%
D.SAT	Contabilità	ROVEGLIA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.SAT	MBO - Revisione processi	Consolidamento dell'assetto organizzativo del distretto dipartimentale con particolare focus su: - mappatura e revisione dei processi attuali per aumentarne l'efficacia e l'efficienza e per definire e riequilibrare i carichi di lavoro; - supporto e rafforzamento della capacità gestione dei progetti finanziati che vada con l'obiettivo di sviluppare delle "good practice" all'interno del Dipartimento;	33%
D.SAT	Contabilità	ROVEGLIA	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.SAT	SERV - Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	100%
D.SMA	Contabilità	MANTINI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.SMA	customer satisfaction	Soddisfazione complessiva dei servizi amministrativi di supporto erogati dall'Ateneo	100%
D.SMA	Contabilità	MANTINI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.SMA	MBO - Bilancio Unico	Presidio dei processi contabili dipartimentali e monitoraggio cassa dei progetti	33%
D.SMA	Contabilità	MANTINI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.SMA	MBO - Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	Presidio degli interventi necessari all'attuazione del Piano Anticorruzione di Ateneo e agli adempimenti di Trasparenza.	33%

Piano della Performance 2014 - 2016 – Politecnico di Torino

Aree coinvolte	Ambito	Titolare della posizione	Posizione	Tipo e Titolo obiettivo	Descrizione Obiettivo	PESO %
D.SMA	Contabilità	MANTINI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.SMA	MBO - Audit	Supporto e rafforzamento della capacità gestione e risposta agli audit esterni dei progetti PRIN e FIRB	33%
D.SMA	Contabilità	MANTINI	Responsabile Gestionale Amministrativo Distretto D.SMA	SERV - Fatturazione e infopoint contabilità fornitori	% fatture pagate nei tempi previsti	100%